



Conceria Settebello

Bilancio di Sostenibilità

2022



Conceria Settebello

Bilancio di Sostenibilità 2022

Data approvazione
30.06.2023

SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE 4

PREMESSA 5

1. LA METODOLOGIA 8

- 1.1 LA TASSONOMIA EU 8
- 1.2 GLI SDGS (SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS) DELL'AGENDA 2030 10
- 1.3 INTEGRAZIONE DEGLI SDGS NEL REPORTING AZIENDALE 11
- 1.4 GLI STANDARD DEL GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI STANDARD) 12

2. L'AZIENDA 16

- 2.1 STORIA 16
- 2.2 MISSION 19
- 2.3 VISION 19
- 2.4 I VALORI 20
- 2.5 PREMI E RICONOSCIMENTI 21
- 2.6 MARCHI E BREVETTI 21
- 2.7 LE ASSOCIAZIONI E PARTECIPAZIONI 23

3. GOVERNANCE 26

- 3.1 CORPORATE GOVERNANCE E COMPLIANCE 26
- 3.2 IL CODICE DI SOSTENIBILITÀ 28
- 3.3 LOTTA ALLA CORRUZIONE (231) 28
- 3.4 RESPONSABILITÀ FISCALE 28

4. LA SOSTENIBILITÀ 30

- 4.1 POLITICHE E IMPEGNI IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ 30
- 4.2 PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE DEI TEMI MATERIALI 30
- 4.3 ANALISI DI MATERIALITÀ 32
- 4.4 VALUTAZIONE AZIENDALE DEGLI SDGS 34
- 4.5 GLI STAKEHOLDER 35
- 4.6 I SISTEMI DI CERTIFICAZIONE 37

5. IL BILANCIO 40

- 5.1 I NUMERI 40
- 5.2 VALORE GENERATO E DISTRIBUITO 40

6. GLI OUTPUT 42

- 6.1 IL CICLO E I PRODOTTI 42
- 6.2 QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI 48

7. AMBIENTE 52

- 7.1 APPROVVIGIONAMENTO MATERIE PRIME 52
- 7.2 ENERGIA 55
- 7.3 SCARICHI E PRELIEVI IDRICI 57
- 7.4 SUOLO 58
- 7.5 RIFIUTI 59
- 7.6 EMISSIONI 61
- 7.7 ACUSTICA 64
- 7.8 LIFE CYCLE ASSESSMENT 64

SOMMARIO

8. LA R&S 68

- 8.1 IL RUOLO DELL'INNOVAZIONE PER L'AZIENDA 68
- 8.2 I PROGETTI DI R&S SVOLTI NEGLI ULTIMI ANNI 69
- 8.3 IL VALORE DEGLI INVESTIMENTI IN R&S 72

9. LE PERSONE 76

- 9.1 IL CAPITALE UMANO 76
- 9.2 L'ATTRAZIONE DI TALENTI 77
- 9.3 DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ 78
- 9.4 REMUNERAZIONE, SISTEMI DI INCENTIVAZIONE E BENEFIT 78
- 9.5 CONCILIAZIONE VITA-LAVORO 79
- 9.6 DIALOGO E COMUNICAZIONE INTERNA 79
- 9.7 FORMAZIONE E SVILUPPO 81
- 9.8 SALUTE E SICUREZZA 82
- 9.9 LA PROMOZIONE DEL BENESSERE 83

10. IL CLIENTE 86

- 10.1 L'ATTENZIONE AL CLIENTE 86
- 10.2 LA RISERVATEZZA 87
- 10.3 STRATEGIE DI MARKETING 87

11. I FORNITORI 90

- 11.1 ACQUISTI LOCALI 90
- 11.2 LA FILIERA 91

12. COMUNITÀ E CULTURA SOSTENIBILE 94

- 12.1 IL LEGAME CON IL TERRITORIO E INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ 94
- 12.2 LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ 95

13. LE VALUTAZIONI DEGLI IMPATTI 98

- 13.1 RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO: COS'È IL BIA 98
- 13.2 RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO: GLI SDGs 99
- 13.3 LE PAROLE CHIAVE DELLA NOSTRA SOSTENIBILITÀ 99
- 13.4 ESITO DELLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO CON BIA 100
- 13.5 ESITO DELLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO CON SDGs ACTION MANAGER 101

14. COSA FAREMO L'ANNO PROSSIMO 104

- 14.1 OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DEI CONTRIBUTI ALL'SDG 104

15. APPENDICI 108

- 15.1 NOTA METODOLOGICA 108
- 15.2 MODALITÀ DI CALCOLO 109
- 15.3 GLI SDGs DELL'AGENDA 2030 109
- 15.4 GRI CONTEXT INDEX - GLI STANDARD DEL GLOBAL REPORTING INITIATIVE 110

Acronimi 120

LETTERA DEL PRESIDENTE

In un'epoca in cui gli obiettivi di sostenibilità sono sempre più sfidanti, anche Conceria Settebello conferma il proprio impegno nella ricerca costante per **combinare l'eccellenza produttiva con la responsabilità sociale, ambientale ed economica**. Da decenni, l'azienda ha fatto della sostenibilità un principio cardine del proprio agire, consapevoli che non si tratta solo di un obiettivo, ma della più grande responsabilità di chi fa impresa. Un impegno che si traduce in azioni concrete per ridurre l'impatto ambientale, per promuovere il benessere dei nostri lavoratori e contribuire allo sviluppo della comunità in cui operiamo.

In quest'ottica, il nostro Bilancio di Sostenibilità si conferma lo strumento principale con cui desideriamo dare conto ai nostri partner dell'impegno che mettiamo nel perseguire pratiche responsabili e sostenibili. Non si tratta solo di una raccolta di cifre e dati, ma piuttosto di una testimonianza concreta e tangibile del nostro impegno e del nostro operato.

Attraverso l'implementazione di **processi produttivi più efficienti** dal punto di vista energetico, l'**utilizzo responsabile delle risorse idriche**, la ricerca costante di **materiali alternativi a basso impatto ambientale** e l'adozione di un **approccio circolare**, vogliamo offrire anche la nostra testimonianza a supporto di un'idea d'innovazione che va di pari passo con il rispetto per l'ambiente.

Siamo consapevoli che il cammino verso un mondo sostenibile è lungo e richiede impegno costante, ma siamo anche fermamente determinati a proseguire in questa direzione. Ogni sfida che incontriamo rappresenta per noi un'opportunità per crescere e migliorarci, e continueremo a spingerci oltre i limiti, cercando ispirazione nei nostri partner, nel nostro settore e anche in altri ambiti, per dimostrare che è possibile **coniugare la tradizione artigianale con una modernità autenticamente sostenibile**.

Il mio (e il nostro) invito è a sfogliare questo Bilancio non solo per scoprire nel dettaglio i nostri progressi, le nostre iniziative o i nostri obiettivi futuri, ma anche per restituirci i vostri feedback e suggerimenti, poiché crediamo che la condivisione di idee e prospettive sia fondamentale per un percorso di miglioramento continuo.

Un grazie da tutti noi.

Marco Brogi

Presidente Conceria Settebello Spa



PREMESSA

Il presente documento è redatto dalla Conceria Settebello al fine di rendicontare in modo trasparente il proprio impegno e i risultati conseguiti in tema di responsabilità sociale d'impresa, scegliendo consapevolmente di puntare su un **modello di reporting orientato agli SDGs (Sustainable Development Goals) approvati dalle Nazioni Unite**.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta per l'azienda un momento di straordinaria importanza per i temi della rendicontazione di sostenibilità, un documento di accountability che, pur presentando al suo interno rimandi a differenti standard e framework di rendicontazione, è redatto in conformità alle **linee guida contenute nella pubblicazione Sustainable Development Goals Disclosure (SDGD) Recommendations**, prevedendo la presenza di tre elementi fondamentali:

1. L'orientamento al medio-lungo termine.
2. La contestualizzazione del contributo apportato agli SDGs.
3. La definizione degli obiettivi attraverso il rispetto del principio di materialità.

Il primo trova risposta nella prima parte del report, dove sono riportati gli **obiettivi di sostenibilità economica, sociale ed ambientale** che l'azienda si è prefissata nel medio lungo termine. Tali obiettivi forniscono una rappresentazione concreta di come la stessa Conceria può realizzare valore per i propri stakeholder contribuendo agli SDGs.

Il secondo si traduce nel modo in cui l'azienda intende, attraverso un approccio resiliente, adattarsi ad un contesto di riferimento di profonda incertezza e mutazione, adottando un **modello di business che persegue la sostenibilità come pillar strategico**. La strategia di open innovation è supportata da una **governance trasparente e partecipata**, in cui il contributo agli SDGs è oggetto di monitoraggio attraverso un'attività di assessment interno.

Il terzo si fonda sull'**analisi di materialità** prevista dal GRI 101: Foundation, e in particolare, i temi

materiali selezionati sono stati messi in relazione con gli SDGs attraverso un'attività, prima, di **selezione dei goal** e, poi, di prioritizzazione che trova rendicontazione attraverso un set di KPIs e di informazioni specifiche.

Rendicontare in modo trasparente il proprio impegno sul tema di responsabilità sociale d'impresa, scegliendo consapevolmente di puntare su un modello di reporting orientato agli SDGs approvati dalle Nazioni Unite



01

metodologia

1. LA METODOLOGIA

1.1 LA TASSONOMIA EU

Negli ultimi anni è fortemente cresciuta l'attenzione sui fattori all'origine dei cambiamenti climatici e del riscaldamento globale da parte di cittadini e media. La maggiore sensibilità alle tematiche ambientali, favorita anche da accordi internazionali come l'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e l'Accordo di Parigi sul clima, ha stimolato la diffusione di un nuovo consenso sulla necessità di arginare i fattori di rischio di lungo periodo connessi a questi aspetti.

In questa prospettiva, istituzioni internazionali, governi e operatori finanziari si stanno mobilitando per **promuovere investimenti socialmente responsabili e indirizzare le scelte di investimento degli agenti economici tenendo conto dei fattori ESG** (Environmental, Social e Governance), ovvero in base agli aspetti legati alla prevenzione dell'inquinamento, agli impatti dell'attività di business sulle persone e sulla comunità e alla gestione equilibrata della struttura proprietaria dell'azienda.

A livello europeo è in atto una rapida evoluzione del quadro normativo che prevede l'implementazione di una nuova strategia in materia di finanza sostenibile, nell'ambito del framework formulato dall'Action Plan lanciato dalla Commissione Europea nel marzo 2018^[1]. Il Piano di Azione definisce tre grandi indirizzi di portata strategica: **riorientare i flussi di capitale** verso obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance; **integrare i fattori ESG nella gestione del rischio**; promuovere un **approccio basato sulla trasparenza e sulla visione a lungo termine nelle attività economico-finanziarie**.

Tra le azioni più urgenti messe in campo dalla Commissione Europea in questo ambito vi è la creazione di un meccanismo di classificazione delle attività economiche finalizzato a riorientare gli investimenti verso un'economia più green e a minor impatto ambientale.

Nel giugno del 2019, l'HLEG (High-Level Technical Expert Group on Sustainable Finance), un gruppo di

specialisti di settore nominato dalla Commissione Europea, ha stilato una **tassonomia delle attività economiche sulla base del contributo al miglioramento della sostenibilità ambientale**.

Basandosi su un sistema uniformato di classificazione delle attività economiche (NACE), la tassonomia ha individuato le attività che continueranno a sopravvivere nel contesto di un'economia a zero emissioni nette nel 2050, identificando dei **settori target il cui contributo risulta cruciale per innescare processi di climate change mitigation e adaptation**. Il concetto di climate change mitigation è riferito alla stabilizzazione della concentrazione di gas serra nell'atmosfera, realizzabile attraverso diverse modalità come, ad esempio, la creazione, la conservazione e l'utilizzo di **energie rinnovabili** e di **tecnologie innovative per il risparmio energetico**, il miglioramento dell'**efficienza energetica**, l'utilizzo di processi di **mobilità "pulita" o climate-neutral**, l'adozione di **materiali riciclabili**. Il climate change adaptation è invece legato ai rischi fisici derivanti dagli effetti del cambiamento climatico ed è un parametro legato alle specificità dei diversi contesti locali.

I settori target della tassonomia sono stati identificati dal HLEG tenendo conto delle emissioni di CO2 generate a livello settoriale e considerando quanto investire in una determinata attività possa costituire un fattore abilitante per la riduzione di emissioni in altri settori. La definizione della tassonomia dei settori è stata corredata dal **Technical Screening Criteria (TSC)**, ovvero da principi di natura qualitativa che motivano la scelta di includere l'attività all'interno della tassonomia, le metriche di monitoraggio delle performance ambientali e i criteri soglia da prendere in considerazione affinché le attività possano contribuire ad un'effettiva riduzione dell'inquinamento.

[1] 1 EU Commission Action Plan: Financing Sustainable Growth, Bruxelles, 8 marzo 2018.

La tassonomia sociale

Lo sviluppo della tassonomia dell'UE si basa su un ampio contributo di esperti provenienti da tutta l'economia e la società civile. Per questo motivo la Piattaforma sulla finanza sostenibile, un organo consultivo composto da gruppi di esperti, è stato incaricato di fornire consulenza alla Commissione Europea in merito all'ulteriore sviluppo della tassonomia dell'UE, al miglioramento della sua modalità di utilizzo e alla valutazione della sua espansione verso obiettivi sociali e attività che danneggiano in modo significativo l'ambiente.

A tal fine, i gruppi di esperti della piattaforma hanno elaborato due progetti di relazione sulle potenziali estensioni del quadro di tassonomia al di là delle attività sostenibili dal punto di vista ambientale, per coprire gli obiettivi sociali e le attività che sono significativamente dannose per l'ambiente, oltre a quelle che non hanno un impatto significativo su di esso. Dopo aver preso in considerazione il contributo delle parti interessate, la piattaforma presenterà alla Commissione le relazioni finali corredate dal loro parere. La Commissione analizzerà e prenderà in considerazione tali relazioni in vista del continuo sviluppo della tassonomia dell'UE, come previsto nella nuova strategia per il finanziamento della transizione verso un'economia sostenibile.



La tassonomia ha individuato le attività che continueranno a sopravvivere nel contesto di un'economia a zero emissioni nette nel 2050, identificando alcuni settori target il cui contributo risulta cruciale per innescare processi di climate change mitigation e adaptation



1.2 GLI SDGS DELL'AGENDA 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un insieme di linee guida e di azioni firmato nel settembre 2015 dai governi di 193 Paesi membri dell'ONU.

È un quadro di riferimento per riorientare l'umanità verso uno sviluppo sostenibile attraverso **17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile o SDGs (Sustainable Development Goals) suddivisi in 169 target o traguardi in un grande programma d'azione**. L'avvio ufficiale degli obiettivi è avvenuto all'inizio del 2016, guidando i Paesi del mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile sono universali e inclusivi e descrivono le maggiori sfide dello sviluppo e la sopravvivenza dell'umanità. Definiscono limiti ambientali e indicano l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali. Essi sono **interconnessi e indivisibili e bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale e ambientale**.

L'Agenda è accompagnata da un apparato di **indicatori**, concordato dagli esperti degli Stati e tuttora in corso di perfezionamento, che ha la funzione di monitorarne lo stato di attuazione (attraverso il meccanismo delle Voluntary National Reviews dell'High Level Political Forum e l'Annual Report on SDGs realizzato dal segretariato ONU) e di **guidare gli Stati verso un quadro nazionale di monitoraggio delle politiche di sviluppo sostenibile il più possibile omogeneo e coerente col quadro globale**.

L'allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) rappresenta per il settore privato un'**opportunità di crescita**, di **abbassamento del rischio** e **rafforzamento dei rapporti con gli stakeholder**, oltre che un impegno necessario per un **mondo più prospero ed equo**. Le aziende, infatti, svolgono un ruolo chiave per l'attuazione dell'Agenda 2030.

Con l'inclusione degli SDGs nell'agenda di sviluppo globale delle società, le imprese possono mostrare

il proprio impegno nella realizzazione dello sviluppo sostenibile, minimizzando il proprio impatto negativo e massimizzando quello positivo sulle persone e sul pianeta.

Gli SDGs stanno diventando sempre più importanti anche per gli **investitori**, poiché sono un'articolazione delle più pressanti questioni ambientali, sociali ed economiche del mondo e, in quanto tali, fungono da elenco definitivo dei fondamentali scenari ESG (ambientali, sociali e di governance) che dovrebbero essere presi in considerazione come parte del dovere fiduciario di un investitore.

Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile danno seguito ai risultati degli obiettivi di sviluppo del millennio (Millennium Development Goals o MDG) che li hanno preceduti e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo; per citarne solo alcuni: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico. «Obiettivi comuni» significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui.



**17 obiettivi
per lo sviluppo sostenibile,
suddivisi in 169 target
per un grande programma
d'azione al 2030**

1.3 INTEGRAZIONE DEGLI SDGS NEL REPORTING AZIENDALE

Il Bilancio di Sostenibilità è uno strumento di rendicontazione che un'impresa predispone a seguito di un **processo di analisi interna e di coinvolgimento degli stakeholder**, per comunicare con metodo e trasparenza **obiettivi, performance e attività** relative ai tre piani della sostenibilità: **economico, ambientale e sociale**.

Nell'ambito di questo processo ogni azienda è chiamata a definire o aggiornare una Strategia di Sostenibilità, con l'obiettivo di integrare nel proprio business i criteri ESG rilevanti (Ambientali, Sociali e di Governance) per lo sviluppo delle proprie attività.

Il Bilancio di Sostenibilità può essere realizzato da tutte le aziende che intendono dimostrare il proprio impegno per la Sostenibilità. Settore agroalimentare, manifatturiero, aziende di servizi, Società cooperative, Enti del Terzo settore, Pubblica Amministrazione: la rendicontazione non finanziaria riguarda tutti.

Gli SDGs aiutano a connettere strategie aziendali e priorità globali. Le aziende possono sfruttare gli SDGs come un framework generale per ideare, indirizzare e comunicare i risultati dei propri obiettivi, strategie e attività.

L'integrazione degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs) nel Bilancio di Sostenibilità, consente di mettere in relazione le prestazioni di sostenibilità di un'impresa e l'effettivo peso che queste hanno nel raggiungimento degli SDGs; consente quindi di rafforzare la connessione tra ciò che le aziende possono rendicontare (gli standard GRI) e ciò che le istituzioni sono interessate a misurare (SDGs e BES).

L'integrazione degli SDGs nei piani aziendali rafforza l'identificazione e la gestione dei rischi e dei costi rilevanti o cosiddetti materiali, la creazione e l'accesso a nuovi mercati e l'innovazione dei modelli di business, allineando così la strategia e le aspettative dell'azienda con i

suoi dipendenti, con i clienti, gli investitori e le comunità in cui opera.

La rendicontazione deve possedere adeguate caratteristiche di trasparenza e credibilità ed essere redatta e presentata secondo standard internazionali universalmente riconosciuti, come i Global Reporting Initiative Standards (GRI).



L'allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) rappresenta per il settore privato un'opportunità di crescita, di abbassamento del rischio e rafforzamento dei rapporti con gli stakeholder, oltre che un impegno necessario per un mondo più prospero ed equo

1.4 GLI STANDARD DEL GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI STANDARD)

La Direttiva 2014/95/UE e il D. Lgs. 254/2016 prevedono che le informazioni incluse all'interno della dichiarazione non finanziaria di sostenibilità debbano essere rendicontate secondo lo standard di rendicontazione di riferimento o, in alternativa, secondo una metodologia di rendicontazione autonoma della quale venga fornita una chiara ed articolata descrizione.

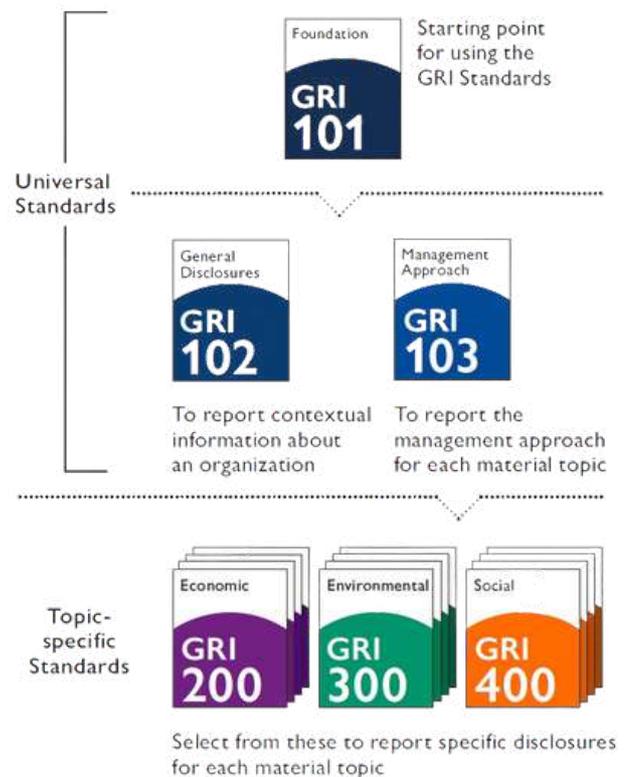
Lo standard di rendicontazione non finanziaria maggiormente diffuso e universalmente accettato è quello elaborato dal GRI - Global Reporting Initiative. La Global Reporting Initiative (GRI) è un'organizzazione internazionale creata nel 1997 a Boston dalla CERES (Coalition for the Environmentally Responsible Economies) e dall'istituto Tellus (Matuszczyk et al., 2018).

I GRI Standard rappresentano le migliori best practices a livello globale per il reporting di sostenibilità. Il reporting basato sugli Standard fornisce informazioni sul contributo positivo o negativo di un'organizzazione allo sviluppo sostenibile e permette di rendicontare gli impatti economici, ambientali e sociali.

La redazione di un report in conformità ai GRI Standard fornisce quindi un **quadro inclusivo dei temi materiali di un'azienda, il loro impatto correlato e il modo in cui sono gestiti.** Il reporting è uno strumento strategico che coinvolge le parti interessate, supporta i processi decisionali sostenibili a tutti i livelli aziendali, plasma la strategia aziendale, guida l'innovazione, promuove il miglioramento delle prestazioni e la creazione di valore e, infine, attira gli investimenti.

I GRI Standard sono standard di contenuto che creano un linguaggio comune attraverso il quale le aziende possono comunicare e comprendere i propri impatti economici, ambientali e sociali. Il loro obiettivo è quello di migliorare la qualità e la comparabilità delle informazioni riguardanti la

sostenibilità. Essi sono strutturati come una serie di standard interconnessi che sono, per lo più, utilizzati insieme, come un set. Gli Standard contengono sia requisiti, da seguire obbligatoriamente, sia raccomandazioni non obbligatorie.



Gli Standard GRI rappresentano un modello flessibile e modulabile: le organizzazioni possono scegliere di utilizzare il modello completo oppure solo le tematiche rilevanti emerse dalla propria analisi di materialità.

Il GRI è coerente con gli obiettivi previsti dalla Direttiva e congruente con gli SDGs dell'Agenda 2030.

Il GRI ha sviluppato diversi strumenti e iniziative con lo scopo di assistere le imprese nel misurare e raggiungere gli SDGs. Uno strumento sviluppato, per esempio, è "the Business reporting on the SDGs resources", creato in collaborazione con il Global Compact delle Nazioni Unite. Lo scopo dell'iniziativa è quello di aiutare le organizzazioni ad incorporare la rendicontazione degli SDGs nei loro processi esistenti, per promuovere il raggiungimento degli obiettivi degli SDGs (United Nations Global Compact, 2018; Rosati e Faria, 2019).

Inoltre, nel 2020 il GRI ha pubblicato nel proprio sito un nuovo documento, che ha sostituito la versione precedente del 2016, denominato: "Linking the SDGs and the GRI Standards" con lo scopo di aiutare le organizzazioni a inserire nei report i propri progressi riguardanti gli SDGs. Il documento riporta tutti i 17 Obiettivi ONU e li collega ai GRI Standard e alle informative applicabili a ciascuno di essi.



**Il Bilancio di Sostenibilità
plasma la strategia aziendale
e guida l'innovazione**

02

—
l'azienda

2. L'AZIENDA

2.1 LA STORIA

Dal 1957 Conceria Settebello, **produce e commercializza pellame per calzature e pelletteria**. Una storia molto particolare di made in Italy che mescola **tradizione e innovazione**, artigianalità e sviluppo tecnologico, storia di ingegno e creatività con la capacità di crescere e rinnovarsi, attingendo a radici ben solide nel passato e con uno sguardo rivolto sempre alle sfide del futuro.

Dal cuore fertile della Toscana, tra Firenze e Pisa, nella sua sede di Santa Croce sull'Arno, dove l'azienda è stata fondata ed è cresciuta, alle rotte internazionali del fashion, Settebello è **protagonista oggi di un dialogo costante con le maggiori maison del sistema moda**.

Quello della Conceria Settebello non è solo l'esempio del saper fare impresa, è qualcosa di più: è un viaggio che si è arricchito giorno dopo giorno di nuove tappe e che abbraccia persone e storie, idee e progetti, intuizioni, scelte coraggiose, emozioni.

È un viaggio tra passato e futuro, dal 1957, anno in cui la Conceria Settebello è stata fondata da Lido e Silvano Brogi, ad oggi, con le redini dell'azienda tenute da Marco e Antonella Brogi, in **un percorso di continuità che abbraccia più generazioni**.

Nel logo della Conceria campeggia **il treno "Settebello"**, il treno simbolo della ripresa industriale degli anni Cinquanta. Icona dello stile del Made in Italy per il suo design, veniva utilizzato dai fondatori nei loro primi viaggi d'affari. Per l'azienda, quindi, rappresenta un simbolo per onorare le origini, celebrare chi ha avuto il coraggio di iniziare e ricordarci che la direzione è sempre avanti. Tramandata di padre in figlio, nella Settebello **l'esperienza artigianale è riuscita a valorizzare l'antica arte della concia** secondo un percorso che coniuga tradizione e innovazione nei processi di lavorazione, a vantaggio del **pregio dei pellami conciati**.

Lo stabilimento, ricostruito nel 2006 con la consulenza di tecnici professionisti, è stato realizzato con impianti produttivi innovativi che

permettono, attraverso un **co-generatore**, un significativo **risparmio energetico**. Recentissimi sono invece gli investimenti su impianti fotovoltaici e caldaie di ultima generazione, effettuati sempre in ottica di efficientamento energetico.



Dal 2009 Settebello ha avviato un **laboratorio interno chimico fisico** al fine di effettuare test per il controllo qualità e sicurezza di prodotto, oltre ad analisi su matrici e scarti generati dai processi, test su prodotti chimici in ingresso e sui nuovi articoli. Grazie a questa struttura e al personale qualificato, Settebello è in grado di condurre **ricerche interne e progetti finanziati volti allo sviluppo di nuovi prodotti e processi.**

Sta in tutto questo il segreto di Settebello, in questa sua capacità di assecondare ricerca e sviluppo innovativo, offrendo una produzione diversificata, dalla calzatura alla pelletteria, che incontra i gusti e sa anticipare le tendenze.

Supportata da una struttura aziendale dinamica e flessibile, oltre a proporre una gamma di articoli che si arricchisce costantemente di nuove soluzioni, Settebello segue la sua clientela con un'**assistenza costante** che da un lato garantisce **competenza tecnica**, dall'altro consolida il prezioso **rapporto umano con i clienti, valore irrinunciabile per l'azienda.**

Tutti i prodotti della conceria sono il risultato di un processo di ricerca costante, volto a garantire ai clienti **originalità, unicità e durabilità** nel tempo. Conceria Settebello è consapevole che non basta essere fornitori, ma è necessario anche offrire **consulenza e professionalità nella ricerca di soluzioni innovative** che sono sempre frutto di un confronto tra le parti.

Quella della Settebello è una visione moderna di fare impresa, che coniuga le **dinamiche del business** con la **soddisfazione delle persone**, a cominciare da quelle che lavorano nella conceria, dove tutti si sentono parte di un grande progetto.

Lavorare in Settebello significa condividere una **mentalità**, un **metodo** dove disponibilità, **collaborazione e rispetto degli altri e dell'ambiente che ci circonda sono alla base.** Un team giovane e versatile composto da oltre 60 persone, dove ad un pool di figure tecniche responsabili, vero motore dell'azienda, si aggiunge la preziosa dedizione di una forza lavoro estremamente professionale. Diverse nazionalità e religioni si integrano tra loro costituendo gli ingredienti principe di una squadra che gioca unita puntando verso lo stesso obiettivo: offrire ai nostri clienti pelli di alta qualità, prodotte nel più completo rispetto dell'ambiente.

Di fondamentale importanza, quindi, è il tema dell'ambiente e responsabilità sociale, verso cui la Settebello rappresenta da sempre una delle aziende conciarie più sensibili: **rispettare l'ambiente non è solo un dovere di chi fa impresa, ma è un piacere, il piacere di contribuire a preservare il contesto in cui si esprime il proprio lavoro.**

Questo approccio è valso alla Settebello importanti riconoscimenti, come la certificazione ambiente **UNI EN ISO 14001**, la registrazione **EMAS**, la **sustainability certification ICEC**, la certificazione **LWG** (con un notevole upgrade nel 2022 con **LWG GOLD**), la certificazione **ZDHC Supplier To Zero** e **Animal Welfare.**

A questo si aggiunge un'attività di ricerca che vede la conceria **partner in numerosi progetti scientifici**, come i progetti **Smart, Acqua 360, Autannery, Mitico, Istrice** etc.

Amare l'ambiente per garantirlo integro alle future generazioni, quelle future generazioni cui la Settebello è da sempre attenta: ogni anno la conceria ospita visite di studio da parte di scuole e istituti tecnici del territorio per spiegare le opportunità connesse all'industria conciaria.



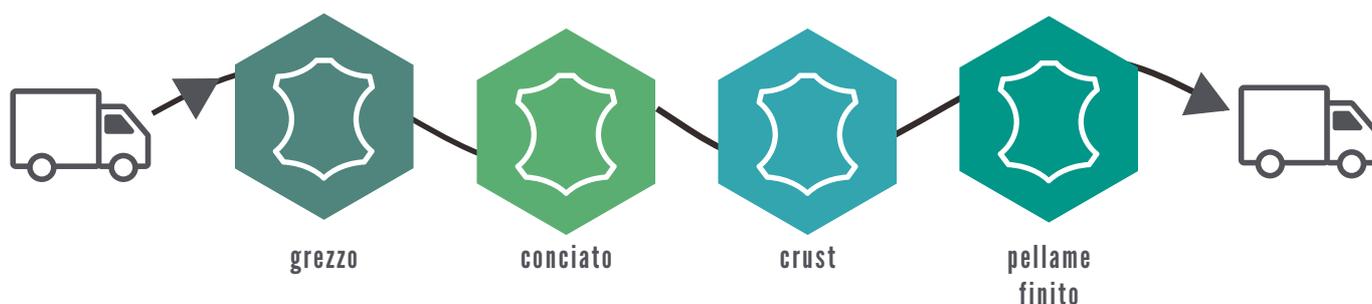
Sta in questo il segreto di Settebello: la capacità di assecondare ricerca e sviluppo innovativo, offrendo una produzione diversificata, dalla calzatura alla pelletteria

Settebello controlla l'intero processo produttivo e **gestisce internamente tutte le fasi dalla concia, la riconcia e la rifinitura**. Una politica aziendale orientata alla ricerca di un prodotto di alta qualità e a basso impatto ambientale, orienta Settebello nella scelta di **pelli grezze provenienti da allevamenti etici e sostenibili**. Seguono controlli successivi sulle materie prime selezionate e sui prodotti chimici per verificare la conformità agli standard di qualità e sicurezza. I frequenti controlli di verifica del processo di produzione, come l'adozione di pratiche sostenibili e una corretta gestione dei rifiuti, chiudono i controlli di una filiera che punta a garantire al contempo l'eccellenza del Made in Italy, la continuità nelle forniture e la riduzione dell'impatto ambientale.

Di seguito si riporta uno schema dei principali step di lavorazione che caratterizzano il ciclo produttivo della Conceria Settebello S.p.A. (per il dettaglio delle singole fasi di processo si rimanda ai successivi capitoli).



Rispettare l'ambiente non è solo un dovere di chi fa impresa, ma è un piacere, il piacere di contribuire a preservare il contesto in cui si esprime il proprio lavoro



2.2 LA MISSION

L'azienda porta avanti una tradizione che dura dal 1957, un mestiere tramandato di padre in figlio, la costanza di un prodotto di qualità nel tempo. Settebello è una realtà che parte da lontano, dalla volontà di Silvano e Lido Brogi che, spinti dalla propria visione imprenditoriale, iniziano a coltivare con sacrificio un mestiere il cui frutto è presupposto fondamentale della moda che ci circonda. Oggi come allora due fratelli, Marco e Antonella Brogi, conducono la Conceria Settebello attraverso un percorso di sviluppo e di crescita continua fondato su un solido principio: **per il bene di tutti, dobbiamo ricordare che una conceria non può esistere senza una squadra unita, e che non si crea valore se si distrugge l'ambiente che ci circonda.**



2.3 LA VISION

La strategia della Conceria Settebello è orientata alla valorizzazione di ogni prodotto: l'unicità della pelle merita di essere esaltata e per questo il potenziamento dei livelli qualitativi è costante nel nostro progetto. Crescita significa organizzazione, saper affrontare con costanza le sfide che ci circondano, attivarsi per accrescere progressivamente la capacità produttiva, migliorarsi continuamente. Gli investimenti mirati e la continua ricerca dimostrano il perseguimento del nostro obiettivo aziendale: l'installazione di nuovi macchinari e tecnologie all'avanguardia sono parte di un'ottica orientata alla necessaria riduzione dell'impatto ambientale nella lavorazione della pelle.



Il nostro scopo è quello di **trasmettere una cultura del prodotto che vada oltre le richieste del mercato e le mode del momento** e che è capace di raccontare la **storia del territorio**, fatta di pazienza, attesa, studio e sacrifici, garantendo **l'alta qualità della materia prima e delle lavorazioni.**



2.4 I VALORI

QUALITÀ DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO

Assicurare il pieno soddisfacimento dei requisiti impliciti ed espliciti posti da una clientela sempre più esigente e selettiva, mirando ad accrescerne il livello di soddisfazione.

TRACCIABILITÀ DEL PELLAME IN INGRESSO

Raccogliere evidenze in merito all'origine del pellame in ingresso, adottando i principi di tracciabilità e utilizzando strumenti gestionali implementati per tale scopo.

ETICA DEL LAVORO

Condurre l'attività nel rispetto dei più alti standard etici, assicurando l'integrità, la trasparenza e la conformità alle norme applicabili.

Promuovere sul mercato una competizione "pulita" e libera da vincoli e pressioni di qualsivoglia natura, ripudiando ogni forma di corruzione, frode, riciclaggio del denaro o illegalità.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA

Rispettare pienamente tutti i requisiti cogenti, normativi e regolamentari applicabili ai propri aspetti ambientali e ai propri prodotti, rispettare la normativa in materia di lavoro e di salute e sicurezza, tra cui, in particolare, lo Statuto dei Lavoratori e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.



Trasmettere una cultura del prodotto che vada oltre le richieste del mercato e le mode del momento, capace di raccontare la storia del territorio, fatta di **pazienza, attesa, studio e sacrifici, garantendo l'alta qualità della materia prima e delle lavorazioni**



2.5 PREMI E RICONOSCIMENTI

Gennaio 2020

Conceria Settebello premiata come **Ambasciatore del made in Italy e dell'eccellenza**. Il premio è riservato a "Comuni, aziende ed enti virtuosi, impegnati in ambiti rappresentativi per ogni regione italiana". Realtà che, "nel loro territorio e in tutto il Paese, mettono in pratica azioni volte allo sviluppo socio-economico e valorizzazione del patrimonio". E che, di conseguenza, "diventano un esempio virtuoso per la comunità".

Gli Ambasciatori Nazionali sono aziende "capaci di sfidare la crisi guardando al futuro, muovendosi lungo sentieri dove la competitività fa leva sulla sostenibilità, la cultura, la creatività e innovazione". A ricevere il riconoscimento sono infatti imprese "che investono sull'etica, sulla salute e la formazione dei dipendenti. Aziende che valorizzano l'eccellenza, con lo sguardo sempre rivolto al progresso".

Alcuni dei meriti che hanno portato al riconoscimento sono l'impegno dell'azienda toscana nella sostenibilità ambientale e i risultati raggiunti nell'attività di ricerca. Ma anche le attività di formazione attivate con il mondo della scuola e "la capacità di Settebello di assecondare il progresso tecnologico restando fedele alla tradizione artigianale".

Dicembre 2019

Conceria Settebello premiata tra le 23 aziende riconosciute da UNIC come **campioni della sostenibilità**. Ad aggiudicarsi il titolo sono le aziende che hanno conseguito almeno un attestato ICEC, l'ente di certificazione dell'area pelle, in ogni ambito della sostenibilità: ambientale, etico-sociale, economico e di prodotto.

2.6 MARCHI E BREVETTI

La scrupolosa attenzione per l'ambiente messa in campo da Settebello si concretizza nella realizzazione del marchio **MoniLeather**, che permette di etichettare gli articoli della conceria come sostenibili dal punto di vista ambientale, andando a valutarne gli **impatti ambientali in real time**.



Il marchio si basa infatti su una tecnologia composta da un **sistema IoT completamente informatizzato e customizzato** per Settebello, che attraverso un network di sensori consente, in tempo reale, il monitoraggio del processo e la valutazione degli impatti ambientali, effettuata in conformità con i principi del **Life Cycle Assessment (LCA)** definiti dalle **normative ISO 14040 e 14044**.

Questa tecnologia LCA I4.0 adottata da Settebello gestisce ed elabora i dati provenienti dal network di strumenti di monitoraggio, posti nei vari reparti di produzione (riviera, riconcia e rifinitura), nel magazzino e nei locali caldaie/cogeneratore.

La rete di sensoristica così creata permette di conoscere lo stato di avanzamento della produzione di ciascun articolo, monitorandone in tempo reale i **consumi** (di materie prime, energia ed acqua), la **qualità degli scarichi** e delle **emissioni**, garantendo un monitoraggio a 360 gradi dei parametri di processo (KPI scelti in riferimento alla normativa UNI 11427) e degli **indicatori ambientali** (categorie d'impatto considerate "rilevanti" per il settore, in relazione alle PEFCR).

Alla data di pubblicazione del presente bilancio di sostenibilità, MoniLeather è un marchio ufficialmente registrato.

Il marchio MoniLeather rappresenta una garanzia per i clienti in ottica di anti-greenwashing e permette di ottenere informazioni sulla sostenibilità ambientale del singolo lotto di prodotto in maniera automatica, misurata in real time direttamente sul processo produttivo.



2.7 LE ASSOCIAZIONI E PARTECIPAZIONI

La conceria aderisce e partecipa a tavoli e organizzazioni di livello nazionale e internazionale, tra cui:

- **UNIC - Concerie Italiane:** L'Unione Nazionale Industria Conciaria è la più importante associazione mondiale degli industriali conciari. Opera dal 1946 a tutela delle aziende associate ed è rappresentativa di un settore strategico, componente fondamentale del tessuto economico e manifatturiero italiano. Promuove gli interessi della categoria, la rappresenta ad ogni livello, ne favorisce l'innovazione, valorizza il suo ruolo sociale e ambientale, costituisce società commerciali funzionali al mercato settoriale.

- **Confindustria,** Confederazione Europea dei Conciatori (Cotance) e Consiglio Internazionale dei Conciatori (ICT).

- **Assoconciatori:** L'associazione Conciatori nasce a Santa Croce nel 1976 come sodalizio di categoria delle aziende conciarie. Attualmente sono associate circa 150 concerie localizzate nei comuni di Santa Croce sull'Arno e Castelfranco di Sotto (Provincia di Pisa) e di Fucecchio (Provincia di Firenze).

- **AICC:** L'Associazione Italiana dei Chimici del Cuoio è il punto di riferimento per tutti gli operatori del mondo della pelle. I Soci sono chimici e tecnici del cuoio, laureati o diplomati, addetti alle industrie della concia, dei coloranti e di tutte quelle aziende che ruotano attorno all'indotto della concia. Nella mission dell'associazione: promuovere la cultura scientifica nel mondo della pelle, divulgare i risultati di lavori tecnico-scientifici, creare contatti e relazioni culturali stabili fra addetti del mondo della concia e varie associazioni nazionali e internazionali, supportare la formazione scolastica.

- **ZDHC:** acronimo di Zero Discharge of Hazardous Chemicals, è un'organizzazione multi-stakeholder che comprende oltre 320 firmatari provenienti da tutto il settore industriale, inclusi brand e relativi fornitori, fornitori di prodotti chimici, associazioni e

consulenti di settore etc.

Il programma "Roadmap to Zero" di ZDHC guida l'industria della moda a eliminare le sostanze chimiche dannose dalla sua catena di approvvigionamento globale, gettando le basi per una produzione più sostenibile per proteggere i lavoratori, i consumatori e gli ecosistemi del nostro pianeta.

- **Leather Working Group (LWG):** è una comunità globale multi-stakeholder impegnata a costruire un futuro sostenibile con una pelle responsabile. Si tratta di un'organizzazione senza scopo di lucro (di cui Settebello è membro) che guida le migliori pratiche e un cambiamento sociale e ambientale positivo per una produzione di pelle responsabile.



Dicembre 2019: La Conceria Settebello premiata tra le 23 aziende riconosciute da UNIC come campioni della sostenibilità.

Gennaio 2020: Conceria Settebello premiata come Ambasciatori del made in Italy e dell'eccellenza

03

governance

3. GOVERNANCE

3.1 CORPORATE GOVERNANCE E COMPLIANCE

L'azienda riconosce la centralità di una **governance** aziendale sempre più **incentrata sul concetto di sviluppo sostenibile** che, anziché concentrarsi sui benefici di breve termine, deve incoraggiare le decisioni aziendali positive in termini di impatto ambientale (clima e biodiversità), sociale, umano ed economico, perseguendo una prospettiva di medio lungo termine in cui creare valore per gli azionisti e gli altri stakeholder.

L'orizzonte temporale di lungo termine è al centro non solo del concetto di "successo sostenibile" del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, ma anche della recente consultazione lanciata dall'UE su una governance societaria sostenibile, in cui si raccomanda alle aziende di dotarsi di **organi di governo con competenze adeguate in materia di sostenibilità che tengano conto degli interessi degli stakeholder** e che adottino una strategia mirata fissando obiettivi adeguati. In tale prospettiva, l'azienda è impegnata a portare avanti un percorso di **potenziamento della governance in chiave sostenibile** nella prospettiva di una maggiore trasparenza e partecipazione, portando avanti il tema della diversità nelle sue diverse declinazioni.

Per adottare scelte strategiche sempre più responsabili e consapevoli nel campo dello sviluppo sostenibile la Conceria Settebello affianca alla Direzione un board specifico per la Sostenibilità, composto da un team di persone altamente specializzate con la responsabilità di gestire e controllare costantemente **i processi, le procedure e le risorse utilizzate per gli aspetti legati alla qualità, all'ambiente, alla salute e sicurezza, alla tracciabilità e animal welfare, alla responsabilità sociale e al Chemical Management.**

Il team ha la responsabilità di supervisionare la corretta adozione delle procedure operative, garantire la conformità alla legislazione ed agli standard di certificazione, assicurare la gestione sostenibile dei rifiuti e cercare soluzioni sempre più innovative di efficienza energetica. È guidato da un Responsabile sostenibilità, incaricato di coordinare le varie figure di competenza, mantenere in modo proattivo e sviluppare continuamente il percorso di certificazione aziendale, oltre che implementare e monitorare i progetti di ricerca e sviluppo aziendali.



Un board dedicato per la sostenibilità

La struttura organizzativa dell’Azienda, di tipo gerarchico funzionale, è articolata in strutture organizzative a complessità decrescente, aggregate per livelli di attività omogenee dirette da un responsabile di funzione.

Organigramma



La Conceria Settebello affianca alla Direzione un board specifico per la Sostenibilità, composto da un team di persone altamente specializzate nella Responsabilità Sociale d’Impresa

3.2 IL CODICE DI SOSTENIBILITÀ

L'attività di Conceria Settebello si è sempre svolta con uno sguardo costantemente orientato verso un futuro sostenibile. Per dar voce alla propria mission e per esprimere il proprio impegno in queste tematiche, Conceria Settebello SpA ha redatto il proprio **Codice Sostenibilità che si integra con il Codice Etico della Conceria approfondendo principi, valori e norme che l'azienda intende perseguire in un'ottica ESG** (Environmental, Social and Governance), nella consapevolezza che la condizione preliminare di ogni impegno è la legalità, il pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti, in ogni settore della vita dell'organizzazione.

Il Codice di Sostenibilità contiene gli impegni e le procedure interne all'azienda per garantire:

- Il rispetto per i diritti umani e i diritti dei dipendenti nei luoghi di lavoro.
- Il rispetto e salvaguardia dell'ambiente.
- La riduzione delle sostanze chimiche pericolose.
- Il rispetto delle specie protette e della biodiversità.
- Il benessere degli animali.
- L'innovazione e l'efficienza delle infrastrutture.
- La partnership ed apertura verso gli stakeholder.
- La buona condotta.

La Conceria Settebello condivide con tutti gli **stakeholder** il proprio Codice di Sostenibilità richiedendo agli attori della propria **filiera di fornitura** il rispetto dei principi contenuti al suo interno.

3.3 LOTTA ALLA CORRUZIONE (231)

Un Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è un insieme di protocolli, che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili. Il Modello Organizzativo 231, se correttamente applicato, riduce il rischio di commissione di illeciti penali legati soprattutto alla corruzione e concussione.

La Conceria Settebello sta attualmente implementando il proprio Modello Organizzativo, con l'**obiettivo di entrare a regime nel 2024**.

3.4 RESPONSABILITÀ FISCALE

Settebello implementa i principi per una corretta gestione delle tematiche fiscali, mediante adeguate policy, soluzioni e strutture organizzative. Al tal fine la Direzione promuove a tutti i livelli aziendali l'importanza di **trasparenza, onestà, correttezza, legalità** e delle relative attività di controllo, ed ha impostato una gestione efficiente del costo fiscale legato alle attività di business, ottimizzando la variabile fiscale nel rispetto sostanziale e formale delle leggi, dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.

Laddove necessario instaura con le autorità fiscali relazioni improntate alla buona fede e trasparenza così da essere riconosciuti come controparte affidabile.

Scarica il Codice di Sostenibilità



Per dar voce alla propria mission e per esprimere il proprio impegno in queste tematiche, la Conceria Settebello Spa si è dotata di un proprio **Codice Sostenibilità che si integra con il Codice Etico della Conceria**

04

la sostenibilità



4. LA SOSTENIBILITÀ

4.1 POLITICHE E IMPEGNI IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ

La Direzione di Conceria Settebello Spa da sempre opera cercando di coniugare standard qualitativi elevati per i propri prodotti in linea con le richieste del settore moda e soluzioni tecnologiche - organizzative volte a **prevenire e/o ridurre gli impatti delle lavorazioni sull'ambiente e i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori**, nella convinzione che

- Qualità del Prodotto e del Processo
- Tracciabilità del Pellame in Ingresso e Animal Welfare
- Etica del Lavoro
- Sostenibilità Ambientale e Tutela della Salute e Sicurezza

rappresentino variabili strategiche di successo, capaci di migliorare la competitività dell'azienda sul mercato e l'immagine della stessa nei confronti delle parti interessate esterne.

Tutto il personale della Conceria e coloro che lavorano per conto di essa condividono e sostengono con la loro competenza e professionalità i principi che ispirano l'operato della Direzione, la quale si impegna costantemente a **migliorare le prestazioni aziendali**, con particolare attenzione agli **investimenti tecnologici per ridurre gli impatti sull'ambiente e i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori**.

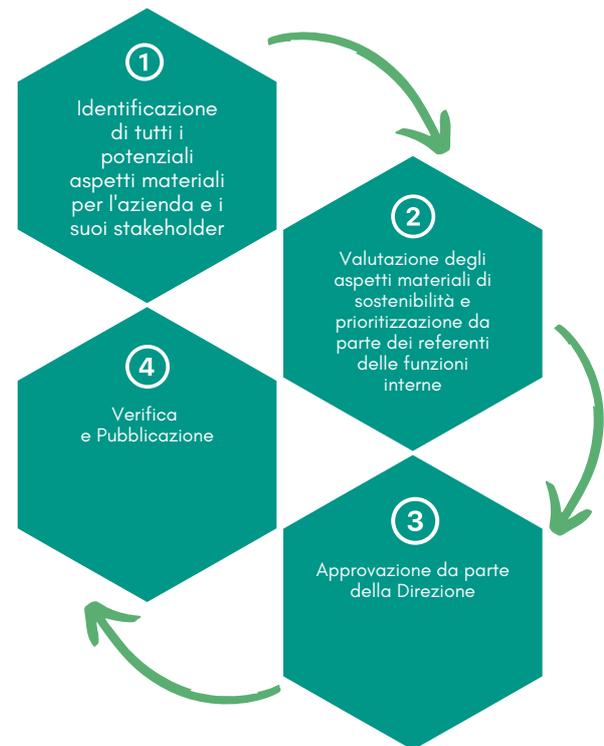
4.2 PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE DEI TEMI MATERIALI

Conceria Settebello ha avviato un processo di analisi di materialità per identificare i temi non finanziari più rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder, sui quali, da un lato, porre particolare attenzione e impegnarsi in maniera costante e, dall'altro, definire i contenuti del presente documento in linea con il D. Lgs. 254/2016 e i GRI Standard.

Ad esito di tale processo è stata definita una matrice di materialità che individua gli aspetti più

significativi che possono generare impatti economici, sociali e ambientali e che, influenzando aspettative, decisioni, valutazioni e azioni degli stakeholder, costituiscono le priorità in termini di gestione e rendicontazione in ambito sociale e ambientale.

L'analisi è stata svolta attraverso un processo strutturato di valutazione che ha coinvolto il management dell'azienda responsabile dei temi non finanziari potenzialmente rilevanti. Il processo di analisi di materialità è stato strutturato in quattro fasi:



Durante la fase di identificazione sono stati selezionati i potenziali aspetti materiali mediante l'analisi di diverse fonti.

Le principali sono state:

- le linee guida per la rendicontazione di sostenibilità GRI Standard e quanto previsto dalla normativa in ambito Non Financial Information (D. Lgs. 254/2016 che recepisce la Direttiva 2014/95/UE, orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario della Commissione Europea);

- i documenti aziendali quali, ad esempio, l'Analisi del Contesto e la Dichiarazione Ambientale;
- gli standard/iniziativa multi-stakeholder internazionali, fra cui il Global Compact;
- i documenti esterni quali report di analisi dei cambiamenti di scenario, elaborati dal World Economic Forum, il Manifesto della sostenibilità per la moda italiana, report e studi internazionali relativi alle tematiche e ai trend di sostenibilità nel settore moda e conciario, questionari di valutazione delle società di rating per l'ammissione a indici per l'investimento responsabile;
- il rapporto e il codice di condotta e responsabilità sociale Unic Social Accountability;
- analisi di benchmarking svolta sui principali competitor;
- attività di media search.

Durante la fase di valutazione e prioritizzazione i referenti delle funzioni interne all'organizzazione hanno verificato, analizzato e attribuito rilevanza e priorità alle singole tematiche.

In particolare, i referenti, quali portavoce della visione globale sui processi e sulle attività dell'azienda, hanno valutato le singole tematiche sia dal punto di vista aziendale sia dal punto di vista degli stakeholder.

Preme evidenziare che l'azienda, in conformità agli standard normativi applicati, si è dotata di una specifica procedura per la definizione e valutazione del contesto interno ed esterno.

Gli aspetti sono stati valutati, per entrambe le dimensioni, secondo diversi criteri: l'allineamento con la strategia aziendale, l'impatto economico e ambientale, il rischio e gli impatti reputazionali, la coerenza con le politiche interne e gli impegni assunti dall'azienda.

Nel corso del 2022, la funzione incaricata di gestire le tematiche inerenti alla sostenibilità e di supervisionare il processo di reporting non finanziario ha condotto un'analisi di contesto interno ed esterno al fine di verificare se fossero identificabili delle priorità che richiedessero una specifica attività di integrazione dell'analisi di materialità.



**La Direzione aziendale
infonde a tutto il personale
e a coloro che lavorano per
conto della Conceria un
senso di responsabilità
mirato alla diffusione dei
principi di sostenibilità**



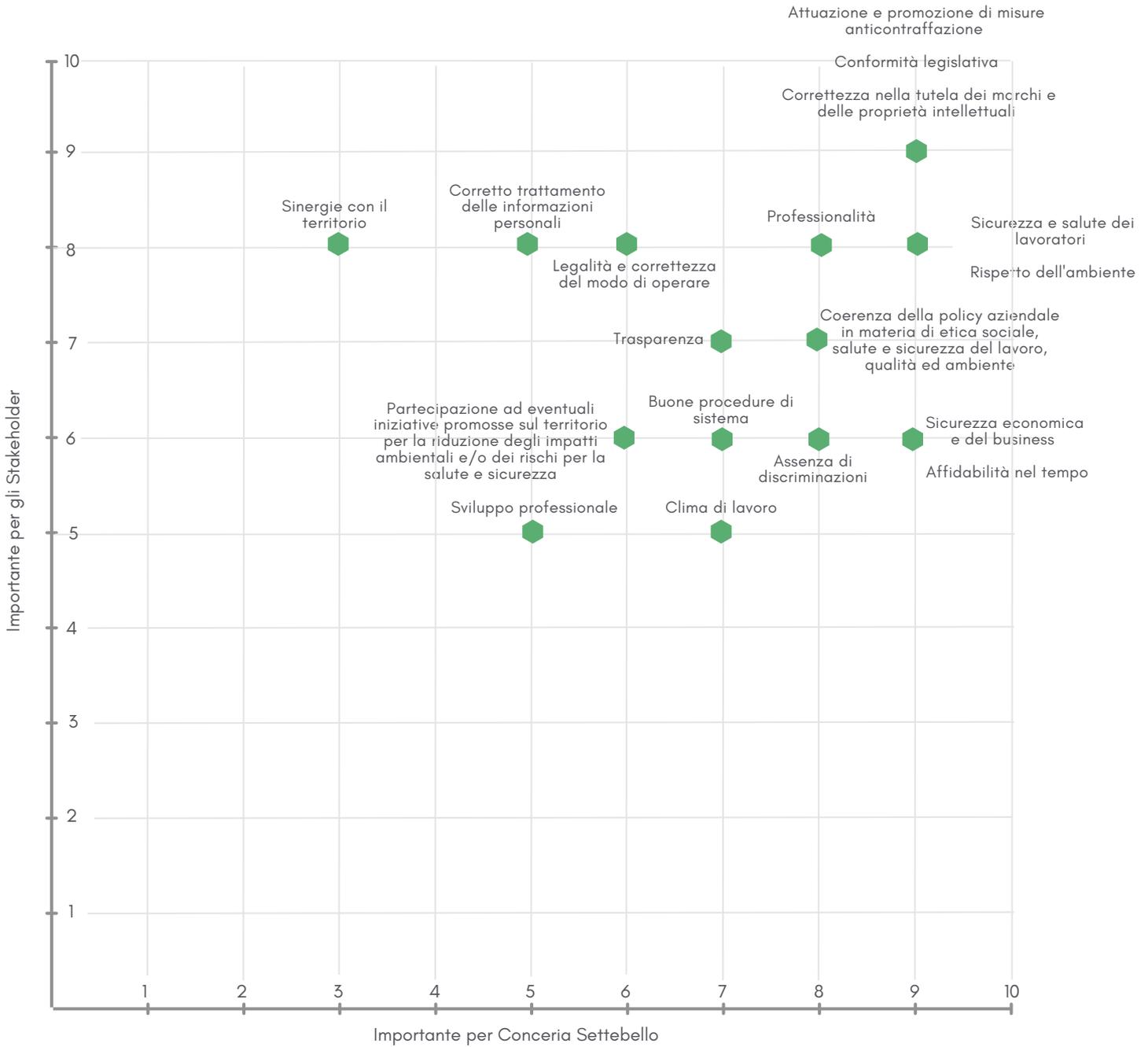
4.3 ANALISI DI MATERIALITÀ

Per l'individuazione del contesto aziendale, interno ed esterno, comprese le esigenze di tutte le parti interessate rilevanti, l'Azienda ha implementato un sistema strutturato di analisi che consente di valutare l'evoluzione dello scenario in tutti i settori anche alla luce dei recenti cambiamenti normativi, della situazione di incertezza globale correlata alla situazione geopolitica mondiale e all'innalzamento dei prezzi, delle problematiche del cambiamento climatico e della scarsità di risorse, così come delle richieste dei Brand nell'impegno verso la sostenibilità. L'analisi di materialità ha evidenziato pertanto le seguenti tematiche:

PARTE INTERESSATA (STAKEHOLDER)	ESIGENZE ED ASPETTATIVE DELLA PARTE INTERESSATA [1]
Dipendenti e collaboratori	Sicurezza economica e del business Sviluppo professionale Buon clima di lavoro Corretto trattamento delle informazioni personali Assenza di discriminazioni Ambiente sicuro e salubre Legalità e correttezza del modo di operare Partecipazione e coinvolgimento Rispetto dell'ambiente circostante
Clienti	Qualità del prodotto Rispetto dei requisiti cogenti applicabili al prodotto, con particolare riferimento alle sostanze pericolose Affidabilità e Professionalità Innovatività delle soluzioni Tutela dei propri marchi, delle informazioni e delle proprietà intellettuali Coerenza della policy aziendale in materia di etica sociale, salute e sicurezza del lavoro, qualità ed ambiente Continuità del business Trasmissione di dati e audit di 2° parte in materia QAS-RS Partecipazione a progetti green (es. ZDHC , Supplier to ZERO) Adesione alla Fashion Industry Chart (impegno per la protezione del clima e la riduzione dei GHG) Sostenibilità della produzione a 360° (qualità - ambiente- etico sociale) Disponibilità di un interlocutore unico per processi di comunicazione chiara in ambito sostenibilità
Fornitori	Sicurezza economica e del business Corretto trattamento delle informazioni personali Legalità e correttezza del modo di operare Sviluppo professionale Ambiente sicuro (rif. Servizi di manutenzione in situ) Attuazione del Protocollo aziendale COVID e gestione delle interferenze
Competitors	Legalità e correttezza del modo di operare
Autorità locali ed Organismi di controllo	Rispetto degli obblighi di conformità Buone procedure di sistema Affidabilità nel tempo Professionalità Sinergie con il territorio Partecipazione ad eventuali iniziative promosse sul territorio per la riduzione degli impatti ambientali e/o dei rischi per la salute e sicurezza

[1] In **grassetto** le esigenze e aspettative assunte come OBBLIGHI DI CONFORMITÀ da parte della Conceria.

Matrice di materialità



4.4 VALUTAZIONE AZIENDALE DEGLI SDGS

In base all'analisi di mercato della World Benchmarking Alliance sono state selezionate le aree in cui l'azienda ha maggiori opportunità di contribuire agli SDGs, evidenziando i seguenti obiettivi:

SDG 5 - Uguaglianza di genere

La disuguaglianza di genere è uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla riduzione della povertà. Il Goal 5 sostiene le pari opportunità tra uomini e donne nella vita economica, l'eliminazione di tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze, l'eliminazione dei matrimoni precoci e forzati, e la parità di partecipazione a tutti i livelli.



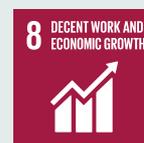
SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

L'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici è un diritto umano e, insieme con le risorse idriche, un fattore determinante in tutti gli aspetti dello sviluppo sociale, economico e ambientale. L'Obiettivo 6 mira a migliorare la qualità dell'acqua e ridurre l'inquinamento delle acque, in particolare quello da sostanze chimiche pericolose.



SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

Secondo i dati attuali, oltre 200 milioni di persone in tutto il mondo sono disoccupati, soprattutto giovani. L'occupazione e la crescita economica svolgono un ruolo significativo nella lotta alla povertà. La promozione di una crescita sostenibile e la creazione di sufficienti posti di lavoro dignitoso e rispettoso dei diritti umani sono di fondamentale importanza non solo per i paesi in via di sviluppo, ma anche per le economie emergenti e quelle industrializzate. Il Goal 8 comprende obiettivi sul sostegno della crescita economica, aumentando la produttività economica e la creazione di posti di lavoro dignitosi.



SDG 11 - Città e comunità sostenibili

L'urbanizzazione globale è uno degli sviluppi più significativi del 21° secolo. Più della metà della popolazione mondiale vive in città, una percentuale che si prevede di aumentare al 70% entro il 2050. L'Obiettivo 11 mira a ridurre gli effetti negativi dell'impatto ambientale delle città, in particolare in termini di qualità dell'aria e gestione dei rifiuti.



SDG 12 - Consumo e produzione responsabili

La popolazione mondiale attualmente consuma più risorse rispetto a quelle che gli ecosistemi sono in grado di fornire. L'Obiettivo 12 in attuazione del quadro decennale dei programmi su modelli di consumo e di produzione sostenibili (<http://www.unep.org>), mira alla gestione ecologica dei prodotti chimici e di tutti i rifiuti, nonché a una sostanziale riduzione della produzione di rifiuti attraverso misure quali il riciclo.



4.5 GLI STAKEHOLDER

Un rapporto basato sul costante dialogo e sul coinvolgimento attivo dei propri stakeholder è espressione della responsabilità che Conceria Settebello ha nei confronti del contesto sociale con cui si relaziona.

L'attenzione dell'azienda alla qualità delle relazioni con gli stakeholder interni ed esterni, diretta alla comprensione dei loro diversi punti di vista, delle loro aspettative e dei bisogni e al relativo adeguamento del proprio modello di servizio, trova espressione in un approccio proattivo nei confronti della pluralità di interlocutori con cui interagisce quotidianamente attraverso numerosi punti di contatto.

La Conceria è consapevole infatti che questi momenti, costituendo occasioni di reciproca crescita e arricchimento, sono elemento imprescindibile per la creazione di valore nel lungo periodo.

Per la Conceria, **promuovere la conoscenza e l'aderenza ai principi e al Codice di Sostenibilità all'interno dell'azienda è un'iniziativa di corporate governance fondamentale**, come anche la promozione di training specifici e di attività di comunicazione volte a diffondere e assicurare il rispetto dei suddetti principi nelle attività quotidiane.

Tale impegno si estende anche verso i partner esterni, con iniziative di training e promozione. L'azienda monitora periodicamente i propri stakeholder in un'ottica di costante dialogo e ascolto sulle tematiche di sostenibilità, aggiornando la propria mappa degli stakeholder sulla base, ad esempio, di analisi interne, benchmark, ecc. al fine di considerare tutti quei soggetti, siano esse persone fisiche o giuridiche, che sono maggiormente influenzati. In particolare, l'azienda ha identificato diversi canali di ascolto e comunicazione dedicati, tra i quali, si segnalano **analisi di mercato** con riferimento ai consumatori e **iniziative di comunicazione interna**.

In una logica di consolidamento del suddetto percorso la Conceria condurrà attività di coinvolgimento dei propri stakeholder (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.), attraverso la pubblicazione del proprio Bilancio di Sostenibilità

al fine di sensibilizzare gli stessi sulle tematiche della Sostenibilità.

Inoltre, per favorire il confronto con le parti interessate esterne, Conceria Settebello aderisce e partecipa a tavoli e organizzazioni di livello nazionale e internazionale, tra cui si evidenzia:

- UNIC - Concerie Italiane: L'Unione Nazionale Industria Conciaria è la più importante associazione mondiale degli industriali conciari. Opera dal 1946 a tutela delle aziende associate ed è rappresentativa di un settore strategico, componente fondamentale del tessuto economico e manifatturiero italiano. Promuove gli interessi della categoria, la rappresenta ad ogni livello, ne favorisce l'innovazione, valorizza il suo ruolo sociale ed ambientale, costituisce società commerciali funzionali al mercato settoriale.
- Confindustria, Confederazione Europea dei Conciatori (Cotance) e Consiglio Internazionale dei Conciatori (ICT).
- Assoconciatori: L'associazione Conciatori nasce a Santa Croce nel 1976 come sodalizio di categoria delle aziende conciarie. Attualmente sono associate circa 150 concerie localizzate nei comuni di Santa Croce sull'Arno e Castelfranco di Sotto (Provincia di Pisa) e di Fucecchio (Provincia di Firenze).
- AICC: L'Associazione Italiana dei Chimici del Cuoio è il punto di riferimento per tutti gli operatori del mondo della pelle. I Soci sono chimici e tecnici del cuoio, laureati o diplomati, addetti alle industrie della concia, dei coloranti e di tutte quelle aziende che ruotano attorno all'indotto della concia. Nella mission dell'associazione: promuovere la cultura scientifica nel mondo della pelle, divulgare i risultati di lavori tecnico-scientifici, creare contatti e relazioni culturali stabili fra addetti del mondo della concia e varie associazioni nazionali e internazionali, supportare la formazione scolastica.
- ZDHC: acronimo di Zero Discharge of Hazardous Chemicals, è un'organizzazione multi-stakeholder che comprende oltre 320 firmatari provenienti da tutto il settore industriale, inclusi brands e relativi fornitori, fornitori di prodotti chimici, associazioni e

consulenti di settore etc.

- Il programma “Roadmap to Zero” di ZDHC guida l'industria della moda a eliminare le sostanze chimiche dannose dalla sua catena di approvvigionamento globale, gettando le basi per una produzione più sostenibile per proteggere i lavoratori, i consumatori e gli ecosistemi del nostro pianeta.
- Leather Working Group (LWG): è una comunità globale multi-stakeholder impegnata a costruire un futuro sostenibile con una pelle responsabile. Si tratta di un'organizzazione senza scopo di lucro (di cui Settebello è membro) che guida le migliori pratiche e un cambiamento sociale e ambientale positivo per una produzione di pelle responsabile.

Sempre per venire incontro alle richieste di tutti gli stakeholder sono stati inoltre rafforzati nel 2022/2023 gli strumenti di comunicazione con le parti interessate sulla roadmap sostenibilità con il potenziamento dell'utilizzo di social LinkedIn e del sito web. Un'importante occasione per mettere a conoscenza i partner delle iniziative intraprese dall'azienda, oltre che delle novità, dei traguardi raggiunti e impegni presi, si presenta inoltre agli eventi fieristici di settore.



L'azienda monitora periodicamente i propri stakeholder in un'ottica di costante dialogo e ascolto sulle tematiche di sostenibilità



4.6 I SISTEMI DI CERTIFICAZIONE

Tra le prime concerie in Italia dotate di Sistemi di Gestione certificati, Conceria Settebello ha conseguito nel tempo diversi riconoscimenti: nel 1999 la Certificazione UNI EN ISO 9002 (Qualità), convertita nel 2001 in UNI EN ISO 9001, nel 2002 la Certificazione UNI EN ISO 14001 (Ambiente), nel 2008 la Registrazione Emas N° IT-000916 - 2007 (riconoscimento europeo dell'eccellenza ambientale). Non sono mancati nel 2013 il Codice di Condotta e di Responsabilità Sociale UNIC (coerente con i principi dello standard SA8000) e nell'anno successivo la Certificazione OHSAS 18001 (Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro). Nel 2019 ha conseguito la certificazione ICEC TS_SC 410 "Tracciabilità delle materie prime in ingresso" e l'attestazione da parte di ICEC del

proprio impegno in termini di sostenibilità (ICEC Sustainability). Nello stesso anno la Conceria ha ottenuto inoltre la certificazione Leather Working Group, con un rating iniziale Bronze.

Nel 2020 l'azienda ha effettuato il passaggio alla norma UNI ISO 45001 per quanto riguarda il Sistema Sicurezza e ha stipulato con il proprio fornitore di energia elettrica accordi e contratti di acquisto di energia derivante da fonti 100% rinnovabili.

L'anno 2022 ha segnato una forte spinta nella roadmap delle certificazioni di Settebello, grazie anche al supporto della nuova figura dedicata, Responsabile Ufficio Sostenibilità.

Le nostre certificazioni



Scarica le nostre certificazioni aggiornate



In particolare si segnala che

- nel giugno 2022, l'azienda consegue la certificazione ICEC TS 733, relativa al claim etico "Recuperiamo le nostre pelli dalla filiera alimentare" il quale certifica che le pelli lavorate da Settebello derivano da animali già entrati a far parte della catena alimentare. Lo scopo dell'allevamento dell'animale non è quindi l'utilizzo della pelle, anzi la pelle viene recuperata da quello che, altrimenti, sarebbe uno scarto e quindi un rifiuto;
- sempre a giugno 2022, l'azienda conduce per la prima volta l'analisi del rischio Animal Welfare secondo specifico tool ICEC, effettuando una valutazione delle certificazioni e pratiche di benessere animale adottate dai propri fornitori e in generale dagli attori della filiera pelle, a partire dall'allevamento;
- nel settembre 2022 si assiste invece ad un importante upgrade nel rating (da Bronze a **Gold**) durante il rinnovo della certificazione **LWG**;
- nel mese di novembre 2022, Conceria Settebello ottiene la certificazione **ZDHC Supplier to Zero**, conseguendo il primo livello foundational. Si assiste quindi al primo step di certificazione e riconoscimento dell'importante lavoro del Chemical Management team, secondo un percorso intrapreso dalla Conceria da molti anni, grazie anche al supporto di un laboratorio interno chimico-fisico.



05



il bilancio

5. IL BILANCIO

5.1 I NUMERI

L'esercizio della società ha visto un significativo **incremento del valore della produzione di euro 15.181.579 (+65%)** e un aumento dei costi della produzione di euro 15.227.159 in più rispetto al 2021, in gran parte dovuto all'aumento dei costi delle materie prime e delle risorse.

	2021	2022
Totale valore della produzione (€)	23.350.346	38.531.925
Totale costi della produzione (€)	21.255.141	36.482.300
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) (€)	2.095.205	2.049.625



+65%
il valore
della produzione
nel 2022

5.2 VALORE GENERATO E DISTRIBUITO

Con le sue attività, Conceria Settebello contribuisce alla crescita del contesto sociale, economico e ambientale in cui opera. Il valore economico generato, come illustrato nella tabella seguente, è distribuito per il 90%, principalmente a dipendenti (stipendi), fornitori e servizi:

VALORE DISTRIBUITO A (€)	2021	2022
Dipendenti	3.013.161	3.840.864
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.735.180	19.852.231
Per servizi	6.281.542	11.586.362



90%
del valore generato
distribuito a dipendenti,
fornitori e servizi



gli output



6. GLI OUTPUT

6.1 IL CICLO E I PRODOTTI

Di seguito si riporta uno schema a blocchi seguito da una breve descrizione delle varie fasi del ciclo produttivo della Conceria Settebello.



1. Arrivo del pellame grezzo

Le pelli grezze che arrivano in conceria sono state sottoposte ad un processo di conservazione (salatura), al fine di rallentarne il più possibile la decomposizione, mantenendole nelle migliori condizioni, fino alle lavorazioni della produzione.

2. Rinverdimento (in bottale)

Tale lavorazione è la prima ad essere effettuata in bottali, ovvero grandi recipienti cilindrici, simili a lavatrici industriali, dove le pelli sono trattate con acqua addizionata a prodotti chimici.

3. Calcinazione e depilazione (in bottale)

Sono fasi solitamente effettuate insieme, con lo scopo di eliminare il pelo (distruggendolo o allentandolo, secondo la concentrazione di solfuro di sodio, la durata del trattamento e l'utilizzo di eventuali enzimi), eliminare l'epidermide e parte dello strato adiposo, aprire e rilassare le fibre del derma (gonfiamento alcalino) in modo da favorire l'assorbimento delle sostanze concianti.

4. Scarnatura

Le pelli calcinate (o in trippa) vengono quindi sottoposte all'operazione meccanica di scarnatura, passando attraverso i rulli e il cilindro a lame elicoidali della macchina scarnatrice che ne asporta il tessuto adiposo e connettivo.

5. Purga (o decalcinazione) e pickel (o piclaggio) (in bottale)

La purga libera le pelli dai residui dei prodotti utilizzati in calcinaio e ne provoca il degonfiamento.

6. Concia (in bottale)

Le pelli vengono trattate con una soluzione acquosa di un sale conciante al cromo (solfato basico di cromo) che si fissa irreversibilmente alle pelli rendendole stabili (resistenza all'acqua calda) e imputrescibili. In alternativa, la concia può essere effettuata con l'ausilio di concianti esenti da cromo, per ottenere pellami "chrome free".

7. Pressatura

Le pelli vengono pressate al fine di estrarne il liquido di concia residuo.

8. Spaccatura

Mediante l'operazione meccanica di spaccatura, le pelli vengono tagliate in direzione parallela al "fiore". Si generano quindi due prodotti: la "crosta" che viene venduta tal quale e il "fiore" che viene lavorato all'interno della conceria nelle fasi successive.

9. Rasatura ad umido 

Si tratta di un'operazione meccanica che serve a far acquisire alle pelli, in modo uniforme, lo spessore desiderato. Tale operazione produce un rifiuto solido costituito da ritagli e polveri di rasatura.

10. Neutralizzazione e riconcia (in bottale o lavatrice) 

La neutralizzazione viene effettuata in bottale con una soluzione acquosa di prodotti debolmente alcalini, allo scopo di innalzare il pH per consentire ai coloranti utilizzati in tintura di penetrare le fibre. La riconcia ha la funzione di far acquisire alle pelli le proprietà merceologiche desiderate (pienezza e consistenza del fiore, morbidezza al tatto) mediante incorporazione di ulteriore materiale conciante o di riempimento.

11. Tintura (in bottale o lavatrice) 

Le pelli sono trattate in bottali o "lavatrici" con soluzioni acquose contenenti varie tipologie di prodotti chimici, tra i quali coloranti a base ammoniacale.

12. Ingrassio (in bottale o lavatrice) 

L'ultima operazione del ciclo delle lavorazioni ad umido (che può essere eseguita prima o dopo la fase di tintura), con un significativo impatto sulla qualità degli scarichi idrici, è quella dell'ingrasso, che ha lo scopo di lubrificare le fibre e riempire gli spazi interfibrillari della pelle.

13. Messa a vento, sottovuoto e/o inchiodatura 

Si tratta di operazioni meccaniche (per lo più svolte in alternativa l'una all'altra) che servono a distendere le pelli e ad estrarne l'umidità residua.

14. Essiccazione alla catena 

Mediante tale operazione le pelli stazionano in appositi locali (Locali di Asciugatura) mantenuti in condizioni di temperatura ed umidità controllate, dove vengono sospese all'aria tramite una catena mobile, per il tempo necessario a ridurre il contenuto di umidità a valori idonei per le lavorazioni successive.

15. Palissonatura 

La palissonatura consiste nell'ammorbidimento delle pelli, irrigidite dalla precedente fase di essiccazione, mediante un'azione di sfibramento

effettuata per mezzo di un sistema di martelli, a pressione regolabile in base al grado di morbidezza specificato per l'articolo da produrre.

16. Sforbiciatura 

Tale lavorazione consiste nel sagomare manualmente le pelli eliminando quelle irregolarità e quei difetti presenti sui bordi e sulle zone marginali.

17. Rifinizione mediante impregnazione o spalmatura 

La lavorazione viene effettuata mediante una macchina impregnatrice a rullo, con la quale viene applicato alle pelli un film superficiale.

18. Rifinizione con cabina di spruzzatura 

Mediante la rifinizione a spruzzo si applica un film superficiale che determina l'aspetto estetico finale della pelle e le conferisce definitivamente le proprietà desiderate.

19. Essiccazione in tunnel 

Dopo la rifinizione, le pelli entrano in un tunnel di essiccazione a circolazione forzata di aria calda, dove i prodotti sono definitivamente fissati. Tale fase incide prevalentemente in termini di consumi energetici, mentre eventuali emissioni di prodotti volatili rilasciati dalle pelli sono convogliate all'impianto di abbattimento ad umido asservito alle cabine di spruzzatura automatiche.

20. Stiratura 

Tale lavorazione (svolta "al piatto", o con macchine "a rulli") consiste in un trattamento meccanico superficiale che, mediante l'azione di pressione e temperatura, distende e chiude i pori della pelle, conferendole un aspetto lucido e levigato.

21. Follonatura 

Questa lavorazione prevede l'introduzione delle pelli in un bottale (a secco) e la rotazione per un tempo prestabilito, allo scopo di far acquisire la morbidezza richiesta.

22. Eventuali altri tipi di rifinizioni 

(variabili in funzione della scheda articolo)

23. Controllo qualità e selezione

I pellami vengono sottoposti a controllo qualità come da specifica procedura interna e selezionati per il cliente.

24. Test in Laboratorio

Tutti i pellami vengono testati in laboratorio per verificare il rispetto dei requisiti chimico-fisici richiesti dalla clientela o, in assenza di indicazioni, per verificare la conformità agli standard di qualità definiti internamente, dalla Conceria stessa.

25. Misurazione, Imballaggio e spedizione

Le pelli vengono infine misurate, imballate e spedite. L'imballaggio viene effettuato a pacchi, in scatole o su pallets in funzione della quantità di pelli e della richiesta del cliente.

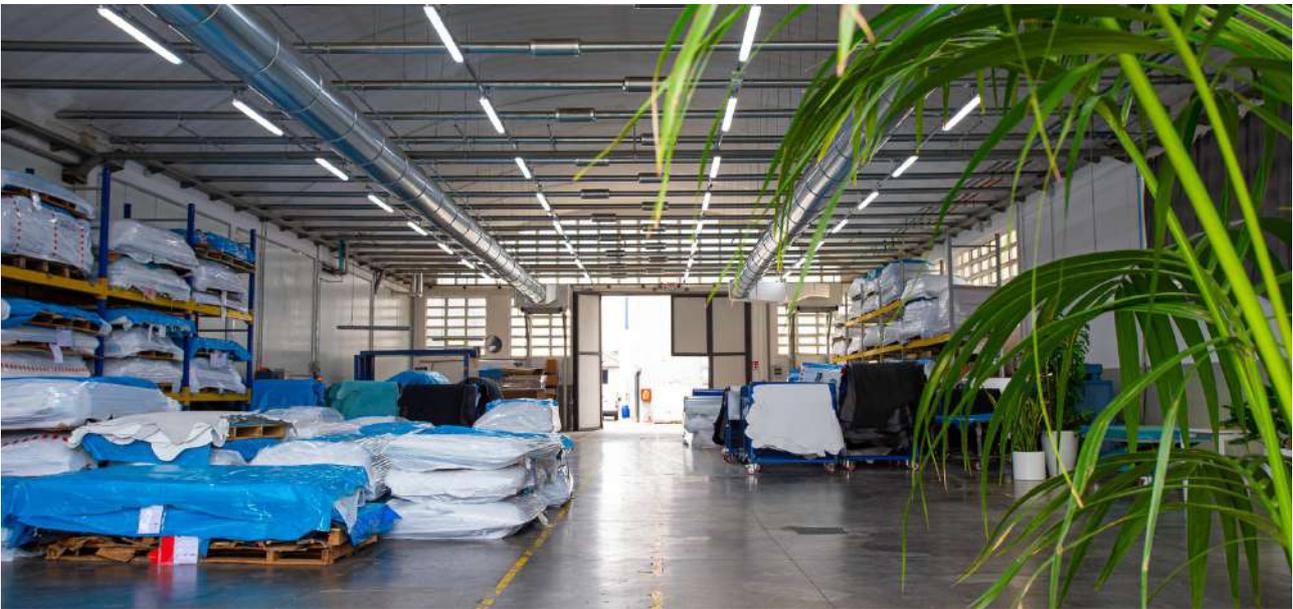


**Dalla pelle grezza
alla pelle finita:
Settebello
svolge internamente
l'intero ciclo conciario**









6.2 QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

I prodotti di Conceria Settebello sono costituiti da pelli finite destinate al settore della calzatura e della pelletteria. Attualmente la Conceria lavora con alcuni dei più importanti brands del settore moda.

Un elemento essenziale nella strategia di Conceria Settebello è il rigoroso impegno per la qualità e la sicurezza dei propri prodotti. La qualità è un elemento fondamentale per offrire al consumatore finale un prodotto che dia garanzia in termini di estetica, funzionalità e sicurezza.

In linea con le tendenze del settore, si mira sempre più ad instaurare un rapporto armonico sia con l'ambiente sia con le persone, puntando ad eliminare sostanze tossiche dal prodotto e dalla filiera produttiva, cercando di inserire prodotti sostenibili e migliorando altresì la sicurezza del lavoratore e quella del consumatore. L'adempimento dei suddetti principi influenza la soddisfazione del cliente e tutela la reputazione dei brand.

Per questo si parla di QUALITÀ RESPONSABILE.

Al fine di proteggere la salute umana e l'ambiente, a supporto della politica integrata adottata, Settebello ha implementato un sistema strutturato di valutazione e controllo che costituisce un impegno di garanzia nei confronti dei propri clienti. Nello specifico:

1) Il Chemical Manager prende in carico ogni specifica pervenuta da Clienti e provvede a garantire l'osservanza dei requisiti di legge.

2) L'aggiornamento delle specifiche Clienti viene verificato preventivamente, ogniqualvolta sia necessario svolgere dei test sui pellami, generalmente con il supporto dei laboratori di riferimento per il Cliente; in ogni caso, una volta ogni sei mesi il Responsabile Sostenibilità provvede a verificare che tutte le specifiche clienti in suo possesso siano sempre valide.

3) La Conceria effettua regolari test e verifiche indipendenti a fronte di richieste del Cliente e almeno una volta l'anno sui principali articoli, per coprire il 50% della produzione; la finalità è qu

è quella di accertare il rispetto dei limiti di legge, delle specifiche dei clienti e delle proprie, in merito alle concentrazioni delle sostanze pericolose.

4) I test vengono effettuati in laboratori accreditati ISO 17025 o che svolgono le attività di analisi in conformità alla norma stessa. Tali laboratori sono selezionati e approvati dal Chemical Manager in accordo con la Direzione, oppure in laboratori specificatamente richiesti dal Cliente.



5) I fornitori di prodotti chimici della Conceria sono tenuti a fornire, oltre alla Scheda di Sicurezza (SdS) prevista per legge e alla scheda tecnica, tutte le informazioni necessarie per attestare l'assenza, o il contenuto, di eventuali sostanze pericolose contemplate negli allegati 14 e 17 del Reg. Reach, nella Candidate List SVHC individuata dall'ECHA (European Chemical Agency), nel Reg. 2019/1021/UE (inquinanti organici persistenti, POPs), nel Reg. 528/2012/UE (biocidi), nella MRSL ZDHC, nelle MRSL Clienti (su richiesta della Conceria), e nell'Addendum PFC attraverso la sottoscrizione di specifico capitolato di fornitura e eventuali altre forme di dichiarazione.

6) Eventuali fornitori di lavorazioni con impiego di prodotti chimici sono tenuti a fornire tutte le informazioni necessarie per attestare il non utilizzo di eventuali sostanze pericolose contemplate nel punto precedente.

7) I fornitori di pellame semilavorato, invece, sono tenuti a fornire tutte le informazioni necessarie per attestare l'assenza, o il contenuto, di eventuali sostanze pericolose contenute nelle pelli e contemplate negli allegati 14 e 17 del Reg. Reach, nella Candidate List SVHC individuata dall'ECHA (European Chemical Agency), nel Reg. 2019/1021/UE (inquinanti organici persistenti, POPs), nel Reg. 528/2012/UE (biocidi) e nelle norme UNI relative a cuoio e pellami, attraverso la sottoscrizione di specifico capitolato di fornitura e eventuali altre forme di dichiarazione.

8) Il Chemical Manager provvede a valutare eventuali nuove sostanze chimiche da introdurre nel processo lavorativo per valutarne la conformità secondo quanto indicato nell'istruzione operativa interna, la quale fornisce indicazioni sul prediligere sostanze chimiche a minor impatto, sia in termini ambientali che di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

9) La Conceria adotta e mantiene attivo un Sistema di Chemical Management secondo le procedure stabilite all'interno dello specifico Manuale, il quale include anche i requisiti tracciabilità.

10) La Conceria pone particolare attenzione all'utilizzo della risorsa idrica, e gestisce le acque

di processo e di scarico secondo quanto previsto nella procedura interna e nelle linee guida ZDHC Wastewater cogenti.

11) La Conceria assicura inoltre, che il pellame utilizzato non provenga da animali protetti da normative internazionali e che non è stato trattato con olii o grassi di animali in via di estinzione (riferimento Convenzione di Washington del 03/03/1973).

12) La Conceria partecipa al Progetto ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals) finalizzato all'eliminazione di ulteriori sostanze a comprovato impatto sulla salute e/o sull'ambiente candidate all'eliminazione su base volontaria per scelta etica e di sostenibilità e in particolare al percorso ZDHC Supplier to Zero. È inoltre registrata sul portale Gateway ZDHC con AID A943AX11 e provvede a pubblicare sul proprio profilo Incheck e Clearstream report.

Oltre alle azioni di valutazione e controllo sopra elencate, la Conceria sottopone ogni lotto di pellame a rigorosi controlli di qualità presso il proprio laboratorio chimico-fisico, per garantire una produzione di articoli sempre più sicuri e sostenibili, mantenendone allo stesso tempo inalterata la qualità. A conferma di tale impegno, Settebello ha messo in atto nel 2022 un progetto di rinnovamento ed ampliamento del laboratorio interno, per eseguire analisi sempre più complete ed efficienti sui propri prodotti.



**La Conceria mira sempre più
ad eliminare le sostanze
pericolose dal prodotto e
dalla filiera produttiva**

07



ambiente

7. AMBIENTE

La Conceria Settebello Spa opera da sempre cercando di coniugare standard qualitativi elevati per i propri prodotti, in linea con le richieste del settore moda, e soluzioni tecnologiche - organizzative volte a prevenire e ridurre gli impatti delle lavorazioni sull'ambiente.

Nei successivi paragrafi sono presentati gli indicatori ambientali associati alle attività della conceria per l'anno di rendicontazione, calcolati sia come valore assoluto su base annuale, sia come valore specifico in funzione della produzione totale espressa in m2 di pelli totali prodotte (in riferimento al "Totale pelli lavorate nel Rep. Riconcia" riportato nella tabella sottostante). Solo per gli impatti relativi a scarichi e prelievi idrici, viene utilizzato il fattore Pelli Equivalenti (espresso in m2) approvato da EMAS e calcolato come segue:

Pelli equivalenti (m2) = 1 x "(m2) pelli finite derivanti da grezzo" + 0,35 x "(m2) pelli finite derivanti da semilavorato" + 0,65 x "(m2) pelli grezze conciate conto terzi".

	2020	2021	2022
Totale pelli grezze lavorate Rep Calce e Concia (da grezzo a wb) (m2)	228.437	307.506	271.132
Totale pelli lavorate nel Rep. Riconcia (da wb a crust/finito) (m2)	439.502	507.224	691.798
Pelli finite prodotte e vendute (m2 lordi da PGS)	446.193	444.831	615.684
Pelli equivalenti (m2)	302.310	377.407	418.365

7.1 APPROVVIGIONAMENTO MATERIE PRIME

La ricerca di materie prime necessarie a realizzare un prodotto di alta qualità e a basso impatto ambientale orienta Settebello nella scelta di pelli grezze provenienti da allevamenti etici e sostenibili e nella selezione di prodotti chimici conformi agli standard di qualità e sicurezza richiesti.

A tal fine, la Conceria Settebello Spa ha aderito nel 2018 al **Progetto ZDHC**, acronimo di Zero Discharge of Hazardous Chemicals, un'organizzazione internazionale che riunisce i maggiori brand del mondo della moda attorno all'obiettivo di **ridurre gradualmente l'utilizzo in produzione di sostanze chimiche pericolose fino al loro totale azzeramento**.

Le sostanze pericolose in questione, pertinenti per tutta la filiera del tessile, dell'abbigliamento, del footwear e della pelle, sono elencate in una specifica MRSL (Manufacturing Restricted Substances List) e comprendono sia sostanze già soggette a limitazioni e restrizioni obbligatorie in virtù di specifiche normative, sia sostanze di comprovato impatto sulla salute e/o sull'ambiente candidate all'eliminazione su base volontaria per scelta etica e di sostenibilità.

Conceria Settebello ha assicurato la **conformità dei chemicals utilizzati alla versione vigente della MRSL**, ha promosso la formazione del Chemical Manager e ha effettuato l'iscrizione al portale Gateway ZDHC con lo scopo di promuovere la condivisione dei dati inerenti le sostanze pericolose lungo tutta la filiera. Inoltre, dal 2022 la conceria ha ottenuto la certificazione **ZDHC Supplier To Zero**, la quale valida l'impegno continuo sostenuto nell'ottica di riduzione dell'utilizzo di sostanze chimiche pericolose.

Sono quindi ormai entrate a regime le attività di controllo della conformità dei chemicals ai requisiti ZDHC, in accordo all'evoluzione delle MRSL nel tempo.

CHEMICALS	2020	2021	2022
Totali (kg)	1.650.256	1.874.536	2.218.731
Non pericolosi (kg)	669.713	796.440	988.439
Pericolosi (kg)	980.543	1.078.096	1.230.294
PERICOLOSI TOTALE (%)	59,4	57,5	55,5

Con il progetto ZDHC progressiva riduzione delle sostanze pericolose nei processi produttivi

-4%

di prodotti chimici pericolosi nell'ultimo triennio

È possibile osservare che la percentuale dei prodotti chimici pericolosi sul totale rimane in costante diminuzione rispetto all'anno precedente.



Chemical Inventory Performance



	ZDHC MRSL v2.0	ZDHC MRSL v3.0
Level 1 Passed a third-party review of documentation where the data meet the QA and QC requirements in the MRSL Conformance Guidance to be accepted as evidence of conformance.	26 products (10.2%)	0 products (0%)
Level 2 All requirements for Level 1 passed and passed a review of the product stewardship practices of the chemical supplier by the third-party certifier.	0 products (0%)	0 products (0%)
Level 3 All requirements for Level 2 passed and passed a site visit to the chemical Formulator to evaluate their product stewardship first-hand.	107 products (41.96%)	0 products (0%)
Conformant Products are ZDHC MRSL Conformant (ZDHC MRSL v2.0 and/or ZDHC MRSL v3.0) and have been uploaded and published on the ZDHC Gateway by the Formulator.	133 products (52.16%)	
Expired Products that have expired from ZDHC MRSL v2.0 or ZDHC MRSL v3.0 Conformance.	8 products (3.14%)	
Not Published in ZDHC Gateway Products that are not published on the ZDHC Gateway with a valid ZDHC MRSL v2.0 or ZDHC MRSL v3.0 Conformance Certification.	114 products (44.71%)	
Not Evaluated Products that are either not published in the ZDHC Gateway by the Formulator as ZDHC MRSL Level 1, 2 or 3, or published expired product status only.	122 products (47.84%)	
All Products	255 products (100.00%)	

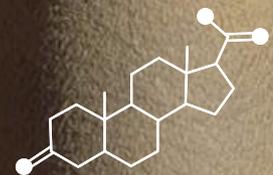
Per quanto riguarda l'AREA CHEMICALS, tale percorso ha portato ad aumentare la quantità di prodotti chimici acquistati registrati al livello 3 ZDHC (ossia al livello massimo di conformità del prodotto chimico alla MRSL): il report Incheck ZDHC del dicembre 2022 evidenzia, su un totale di 255

chemicals utilizzati, n° 133 prodotti conformi e registrati ZDHC (52,16%), con l'obiettivo di ottimizzare ancora, anno dopo anno, nell'ottica del miglioramento continuo che ispira i Sistemi di Gestione della Settebello sin dalla loro nascita.

Nella tabella seguente vengono presentati i consumi di prodotti chimici della Conceria suddivisi per macrofasi di lavorazione (riviera/conciatura, riconcia/tintura/ingrasso e rifinizione) rapportati, per il calcolo degli indicatori di prestazione presentati in Tabella, alla pertinente base di riferimento (tipologia di pellame lavorato):

FASE DI UTILIZZO	2020 (kg)	2021 (kg)	2022 (kg)
Riviera e conciatura	521.702	790.768	828.344
Riconcia tintura ingrasso	882.796	843.129	1.069.835
Rifinizione Totale	1.650.256	1.874.536	2.218.731
Totale (kg/ m2 pelli prodotte)	3,8	3,7	3,2

Come si può osservare dalla tabella sopra riportata, il consumo specifico di prodotti chimici, che rappresenta l'indicatore più significativo per mostrare l'ottimizzazione dell'utilizzo di tali prodotti, diminuisce in maniera netta.



-0,5 kg (-13,5%)
di prodotti chimici
utilizzati al m2

7.2 ENERGIA

La Conceria utilizza nel proprio ciclo produttivo sia energia elettrica che termica. A tale scopo, parte del fabbisogno produttivo viene coperto da un **impianto di cogenerazione**, mentre la restante parte di energia elettrica viene acquistata da **fonti 100% rinnovabili**. Tale cogeneratore è alimentato a **gas metano**, utilizzato anche come fonte di alimentazione delle centrali termiche. Viene inoltre acquistato **gasolio** per l'autotrazione dei mezzi utilizzati all'interno della Conceria.

I consumi energetici derivanti da fonti esterne sono indicati nella tabella seguente, in cui sono riportati i consumi totali in TEP (tonnellata equivalente di petrolio) e i consumi rapportati ai quantitativi di prodotto finito. Il fattore di conversione per il passaggio da MWh a TEP nel calcolo dei consumi energetici viene allineato a quello utilizzato nella norma UNI 11427 (1 TEP = 11,63 MWh).

ENERGIA DA FONTI ESTERNE	2020	2021	2022
TOTALE APPROVVIGIONAMENTO DA FONTI ESTERNE (TEP) Energia Elettrica - Gas Naturale - Gasolio	353,3	430,0	455,2
APPROVVIGIONAMENTO DA FONTI ESTERNE SPECIFICO (TEP/1000 m ² pelli prodotte)	0,80	0,85	0,66



-22%

consumo unitario di energia approvvigionata da fonti esterne (TEP/1000 m²) nel 2022 rispetto al 2021

Nella tabella seguente vengono invece riportati i quantitativi in MWh di energia autoprodotta, oltre che i quantitativi in MWh di energia approvvigionata da fonti esterne.

ENERGIA AUTOPRODOTTA E ENERGIA DA FONTI ESTERNE (MWh)	2020	2021	2022
ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA (MWh)	573,3	220,4	154,3
ENERGIA TERMICA AUTOPRODOTTA (MWh)	1.239	1.019	1.089
ENERGIA AUTOPRODOTTA TOTALE (MWh)	1.812	1.239	1.243
ENERGIA DA FONTI ESTERNE (MWh)	4.362	5.323	5.607
ENERGIA AUTOPRODOTTA/ENERGIA DA FONTI ESTERNE (%)	41,5	23,3	22,2

I consumi totali di energia vengono quindi proporzionati alla produzione di pelli in m2, come si può osservare di seguito:

ENERGIA TOTALE	2020	2021	2022
Consumi specifici di E.E. (MWh/m2 pelli prodotte)	2,6	2,5	2,3
Consumi specifici di E.T. gas (MWh/m2 pelli prodotte)	7,0	7,7	5,5
Consumi energetici specifici totali (MWh/m2 pelli prodotte)	9,6	10,2	7,8



-23%

**consumi unitari
di energia elettrica e
termica nel 2022
rispetto al 2021**

Gli indicatori evidenziano per l'anno 2022 un aumento dei consumi assoluti di energia per sostenere la maggiore produzione, ma il legame con l'aumento del regime produttivo si traduce in una **ottimizzazione del rendimento energetico delle lavorazioni**, con un calo netto dei consumi specifici per m2 di pelli prodotte.

Si osserva anche una diversa ripartizione dell'approvvigionamento di energia elettrica, con un aumento del prelievo di energia elettrica dalla rete nazionale (in quanto certificata 100% sostenibile) a scapito di una riduzione dell'energia elettrica autoprodotta dal cogeneratore.



A partire da marzo 2020, la Conceria Settebello ha rinegoziato le condizioni contrattuali con il proprio fornitore di energia elettrica, in modo da ottenere la garanzia di origine 100% da fonti rinnovabili

7.3 SCARICHI E PRELIEVI IDRICI

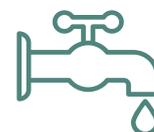
L'entità dei prelievi dai due pozzi artesiani ad uso industriale utilizzati dalla Conceria per l'anno 2022 risulta inferiore rispetto all'anno precedente, sia in termini di valore assoluto che di consumi specifici.

PERIODO DI RIFERIMENTO	2020	2021	2022
Prelievo tot acqua (MI)	50,2	58,5	55,9
Acqua prelevata/pelli equivalenti (l/m2 pelli eq.)	166	155	134

La **riduzione del prelievo** in termini unitari (l/m2 pelli equivalenti) si può ricondurre ad una ottimizzazione delle lavorazioni, legata all'aumentato volume produttivo (funzionamento dei macchinari a pieno carico, minori operazioni accessorie di lavaggio per cambio colore, etc.).

Per quanto riguarda gli scarichi l'azienda ha un contratto con il depuratore consortile il quale ha rilasciato nel giugno 2022 un nuovo nulla osta allo scarico per aumento e nuova ripartizione delle quote possedute dalla Conceria. Si riporta di seguito la quantità di reflui scaricati annualmente.

PERIODO DI RIFERIMENTO	2020	2021	2022
Scarico tot acqua (MI)	49,2	57,3	54,7
Acqua scaricata/pelli equivalenti (l/m2 pelli eq.)	162,6	151,8	130,7



-13,7%
consumi unitari di acqua nel 2022 rispetto al 2021

Dal Febbraio 2014 i requisiti relativi allo scarico finale sono divenuti limiti contrattuali di natura privata, in quanto la fognatura industriale, a seguito di alienazione da parte dei comuni del distretto conciario (S.Croce S/Arno, Castelfranco di Sotto, Fucecchio) con acquisto da parte del Consorzio Depuratore, ha perso la sua natura di pubblica fognatura. Si riporta di seguito la quantità di reflui scaricati annualmente e l'esito degli autocontrolli degli ultimi anni.

PERIODO DI RIFERIMENTO	2020	2021	2022
pH	7,6	7,5	7,1
SS mg/l	4.009	3.710	4.208
Cloruri mg/l	5.312	5.749	5.061
Solfati mg/l	1.955	1.850	1.651
Cromo III mg/l	95	79	92
N Amm. mg/l	377	542	513
COD mg/l	5.169	5.068	5.497



I consumi idrici specifici, che considerano la produttività aziendale, hanno visto una continua diminuzione grazie all'ottimizzazione dei processi produttivi

7.4 SUOLO

Nell'ultimo anno non si sono verificati episodi di inquinamento del suolo/falda. In particolare, le attività di ispezione svolte regolarmente dal personale per verificare l'integrità delle vasche interrato di accumulo reflui non hanno evidenziato problematiche di tenuta.

L'indicatore relativo alla biodiversità, intesa come "utilizzo del terreno", espresso in m2 di superficie edificata evidenzia un quantitativo di superficie non impermeabilizzata, più esposta quindi al rischio di inquinamento del suolo e/o sottosuolo, di soli 830 m2, pari al 13,9% sul totale.

7.5 RIFIUTI

Si riporta di seguito l’andamento della produzione unitaria dei rifiuti e dei sottoprodotti espressi come kg/m2 di pelli prodotte. L’acronimo SOA (Sottoprodotto di Origine Animale) viene utilizzato per distinguere la porzione di scarti di lavorazione delle pelli allo stato grezzo o calcinato e quindi prima della fase di conciatura (carniccio, spaccature).

PERIODO DI RIFERIMENTO	2020	2021	2022
Quantità totale rifiuti e SOA prodotti (kg)	3.560.617	3.238.414	5.629.676
Rifiuti non SOA (kg)	2.681.399	2.343.671	4.553.484
SOA (kg)	879.218	894.743	1.076.192
Rifiuti pericolosi (%)	1,2%	1,5%	1,0%
Rifiuti pericolosi (%) - rif. settore	2,4%	2,8%	nd
Rifiuti a recupero (%)	94,9%	94,6%	97,9%
Rifiuti a recupero (%) - rif. settore	77,4%	72,5%	nd
Quantità specifica rifiuti e scarti SOA (kg/m2 pelli prodotte)	8,1	6,4	8,1

Si rileva un aumento dei rifiuti SOA rispetto ai due anni precedenti in quanto dal 2022 la Conceria ha iniziato a produrre anche articoli che prevedono la fase di spaccatura in trippa, il cui sottoprodotto, non essendo stabilizzato tramite conciatura, confluisce nei SOA insieme al carniccio. La percentuale dei rifiuti pericolosi diminuisce rispetto agli anni precedenti, mentre la percentuale di rifiuti inviati a recupero aumenta sensibilmente, così come la quota di raccolta differenziata.



97,9%

la quota di rifiuti inviati a recupero nel 2022



1%

i rifiuti di Settebello classificati come pericolosi



In ottica di contributo all’economia circolare, la percentuale di rifiuti inviati a recupero è in continua crescita

Si riporta di seguito il dettaglio della quantità dei rifiuti prodotti per ogni tipologia:

CODICE CER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	RECUPERO (R)/ SMALTIMENTO (D)	QUANTITÀ PRODOTTA 2020 (KG)	QUANTITÀ PRODOTTA 2021 (KG)	QUANTITÀ PRODOTTA 2022 (KG)
040104	Liquido di concia contenente cromo	R	2.458.070	2.095.070	4.250.850
040104	Liquido di concia contenente cromo	D	-	-	29.520
040106	Fanghi contenenti cromo	R	35.460	37.120	21.154
040106	Fanghi contenenti cromo	D	101.200	89.360	65.060
040108	Cuoio conciato, ritagli contenenti cromo	R	12.960	15.660	59.960
040109	Rifiuti da operazioni di confezionamento e finitura	R	-	16.930	9.370
040199	Rifiuti non specificati altrimenti	R	23.360	27.540	26.460
801118	Fanghi Da rimozione di pitture e vernici, diversi dalla voce 0801117*	R	4.240	4.729	7.894
080318	Toner per stampa esauriti, diversi dal CER 08 03 17	R	14	16	16
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R	400	400	
140603*	Altri solventi e miscele di solventi	D	881		1844
140603*	Altri solventi e miscele di solventi	R	1.381	1.880	5.248
150102	Imballaggi in plastica	R	-	-	2.620
150103	Imballaggi in legno	R	12.650	20.620	28.970
150110*	Imballaggi contaminati da residui di sostanze pericolose	R	26.669	32.322	37.107
150202*	Assorbenti, materiali filtranti contaminati da residui di sost. pericolose	D	174	113	151
150203	Assorbenti, materiali filtranti stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202*	R	-	-	1.260
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R	3.940	975	740
160213	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi dai CER 16 02 09 e 16 02 12 (PCB, HCFC, amianto)	R	-	84	260
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse dai CER da 16 02 09 a 16 02 13	R	-	326	-
160601*	Batterie al piombo	R		183	
170405	Rottami in ferro	R	-	-	5.000
200121*	Tubi fluorescenti	R	-	333	-
	Carniccio e spaccature in trippa (Sottoprodotti di Origine Animale)	R	879.218	894.743	1.076.192

Dal 2020 al 2022 vi è stato un aumento progressivo della produzione ed un corrispondente incremento del quantitativo di rifiuti prodotto; tuttavia, l'indicatore "Quantità specifica rifiuti e scarti SOA (kg/m2 pelli prodotte)" risulta paragonabile al 2020 e, a livello complessivo non si evidenziano variazioni significative negli ultimi 3 anni.

È stato inoltre introdotto la tipologia di rifiuto caratterizzata con codice CER 150102, in quanto è stata avviata la raccolta differenziata degli "imballaggi morbidi" (nylon, estensibile, coperture in film), inviati a riciclo e riacquistati come materie prime rigenerate nell'ottica dell'economia circolare.

7.6 EMISSIONI

Le emissioni in atmosfera convogliate ai camini della Conceria sono riconducibili a **polveri**, **Sostanze Organiche Volatili** e **idrogeno solforato**, prodotti durante le diverse fasi del ciclo produttivo, e a **ossidi di azoto** e **monossido di carbonio** prodotti dalla combustione del metano nelle centrali termiche e nel cogeneratore. Nei grafici e nelle tabelle che seguono sono presentati gli esiti delle analisi periodiche alle emissioni, i quali evidenziano il pieno rispetto dei limiti autorizzati.

Le analisi periodiche delle emissioni evidenziano il pieno rispetto dei limiti autorizzati.

ORIGINE EMISSIONE	REPARTO-STABILIMENTO SETTEBELLO	SIGLA EMISSIONE	INQUINANTE	2020*	2021*	2022*	VALORE LIMITE (mg/m3)
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinitone - stabilimento A	B1	SOV (Classe da I a V)	65,91	5,42	14,38	300
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinitone - stabilimento A	B2	SOV (Classe da I a V)	62,71	3,65	14,1	300
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinitone - stabilimento A	B3	SOV (Classe da I a V)	172,95	4,05	17,02	300
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinitone - stabilimento A	B4	SOV (Classe da I a V)	200,05	2,97	4,23	300
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinitone - stabilimento B	B1'b	SOV (Classe da I a V)	148,35	2,84	46,8	300
Impianto di rifinitone - Millepunte	Rifinitone - stabilimento B	B2'b	SOV (Classe da I a V)	22,01	5,8	12,5	300
Impianto di spruzzatura manuale e pesatura prodotti	Rifinitone - stabilimento B	S1b	SOV (Classe da I a V)	11,21	12,31	14,6	300
Impianto di Tamponatura a rullo	Rifinitone - stabilimento B	J1'b	SOV (Classe da I a V)	128,28	14,87	11,2	300
Impianto di aspirazione Bottali Pickel	Concia - stabilimento A	E1	H2S	1	4,36	1,7	5

*Rilevazioni Concentrazioni (mg/Nm³)

Si presentano di seguito invece le emissioni di gas ad effetto serra direttamente correlate alle attività produttive della Conceria, precisando che tali emissioni rappresentano solo una piccola quota delle emissioni di CO₂ imputabili a tutta la filiera produttiva. Queste sono in gran parte correlate alle attività di allevamento, macellazione e trasporto delle pelli, all'industria di fabbricazione dei chemicals e agli impianti di produzione dell'energia elettrica immessa sulla rete di distribuzione nazionale.

Le emissioni di GHG si suddividono in varie tipologie, secondo lo standard definito dal GHG Protocol:

- **Scope 1:** emissioni dirette da fonti controllate direttamente dall'organizzazione (caldaie a gas, forni, cogeneratori, veicoli di proprietà, processi chimici, etc.);
- **Scope 2:** emissioni indirette legate alla produzione di energia elettrica acquistata dall'organizzazione (per quella autoprodotta le emissioni rientrano nello Scope 1);
- **Scope 3:** emissioni indirette derivanti dalle attività dell'organizzazione, ma non sotto il controllo della stessa (trasporti di beni acquistati, produzione dei materiali grezzi, trattamento rifiuti, ecc.).

Nella rendicontazione di tali emissioni, per il presente bilancio, verranno considerate solamente le emissioni di Scope 1 e Scope 2, maggiormente legate alle attività sotto il controllo della Conceria. Nello specifico, le emissioni dirette (Scope 1) di GHG di Conceria Settebello sono riconducibili a:

- emissioni di CO₂ dalla combustione di combustibili fossili: metano nelle caldaie e nel cogeneratore, gasolio negli automezzi
- eventuali perdite di gas fluorurati dagli impianti di refrigerazione/climatizzazione locali

Per quanto riguarda le emissioni di GHG derivanti dal processo di combustione del gas naturale nelle due centrali termiche e nel cogeneratore, esse vengono calcolate sulla base del consumo di combustibile rilevato dal fornitore, utilizzando il fattore emissivo standard presente nell'appendice 1 Delib. Min. Ambiente 10 aprile 2009, n. 14.

Per avere un quadro completo delle sorgenti emissive sotto il diretto controllo della Conceria, vengono inclusi i contributi associati alle eventuali perdite di gas fluorurati, per i quali si utilizzano fattori di emissioni specifici per il tipo di gas, e al consumo di carburante per i mezzi di proprietà aziendale, per il quale si utilizzano i fattori di conversione di cui alla Delib.n.14/2009.

La Direzione aziendale, in linea con l'impegno a promuovere la sostenibilità, nel marzo 2020 ha rinegoziato le condizioni economiche con il fornitore di energia elettrica in modo da ottenere una fornitura con Garanzia di Origine 100% da fonti rinnovabili. Con tale scelta la Conceria, acquistando elettricità da impianti del tipo idroelettrico, eolico e solare, ha sostenuto impianti a zero emissione di GHG, riducendo le emissioni di GHG a monte della filiera.

A tal fine, per il calcolo delle emissioni indirette relative all'energia elettrica approvvigionata esternamente, per l'anno 2020 viene utilizzato come fattore di emissione quello relativo al "residual mix" italiano identificato dall'AIB (Association of Issuing Bodies) per i mesi precedenti alla sottoscrizione del nuovo contratto di fornitura 100% da fonte rinnovabile. Per i periodi successivi, avendo mantenuto tale fornitura, il fattore emissivo è posto pari a 0.



La Conceria ha ridotto negli anni la propria impronta di carbonio in maniera significativa, grazie anche all'utilizzo di energia elettrica certificata proveniente da fonti 100% rinnovabili

	2020	2021	2022
EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)			
Emissione da cogeneratore e centrali termiche (tCO2 eq)	610	770	755
Emissione da veicoli aziendali (tCO2 eq)	35,3	37,6	48,2
Emissione da impianti di refrigerazione (tCO2 eq)	0	0,14	1,15
Emissione specifica totale (kg CO2 eq/m2 pelli prodotte)	1,47	1,59	1,16
EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 2)			
Emissione da energia elettrica acquistata (tCO2 eq)	21,7	0	0
Emissione specifica (kg CO2 eq/m2 pelli prodotte)	0,08	0	0
TOTALE SPECIFICA			
Emissione specifica di CO2 (kg CO2 eq/m2 pelli prodotte)	1,55	1,57	1,17
Emissione specifica di CO2 (kg CO2 eq/m2 pelli prodotte) - Media settore	1,92	2,28	nd

I dati 2022 evidenziano una notevole riduzione delle GHG per m2 di pelli prodotte grazie ad un minore utilizzo del cogeneratore alimentato a gas naturale ed un maggiore approvvigionamento di energia elettrica dalla rete, certificata 100% sostenibile. In generale le emissioni di GHG della conceria risultano molto al di sotto della media di settore.

Per sensibilizzare la propria filiera sui temi del cambiamento climatico e contribuire all'impegno globale per la riduzione dei gas serra, in occasione del **Natale 2022**, la Conceria ha effettuato la donazione di un albero a ciascun cliente/partner tramite **l'associazione Treedom**, contribuendo alla piantumazione di **170 alberi di cacao in Camerun**, per un totale di **9,35 tonnellate di CO2** assorbite durante la loro crescita.



-9,35 t
CO2 grazie alla
piantumazione
di 170 alberi



-27%
kg CO2 eq/m2
nel 2022
rispetto al 2021

7.7 ACUSTICA

La Conceria ha effettuato la Valutazione di Impatto Acustico, da cui si evince il **pieno rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale**.

Le ultime modifiche strutturali risalgono al periodo 2018/2019 (ampliamento del Magazzino Finito con spostamento del Magazzino Grezzo in Via XXV Luglio 40) e non hanno comportato modifiche significative al clima acustico esterno, come verificato da tecnici competenti in acustica nell'ambito delle pertinenti pratiche autorizzative.

Nel 2022 sono iniziati i lavori di ampliamento dello stabilimento Settebello, con lo stabile adiacente identificato al civico n°38 (edificio E).

Nell'ambito della domanda di modifica dell'AUA è stata effettuata in data 01.08.2022 una valutazione previsionale di impatto acustico, che dovrà essere aggiornata post-intervento e che evidenzia la compatibilità del nuovo assetto rispetto ai limiti previsti dalla classificazione acustica dell'area.

7.8 LIFE CYCLE ASSESSMENT

La metodologia LCA rappresenta un supporto fondamentale allo sviluppo di schemi di Etichettatura Ambientale: nella definizione dei criteri ambientali di riferimento per un dato gruppo di prodotti (etichette ambientale di tipo I: Ecolabel), o come principale strumento finalizzato a ottenere una certificazione EPD (Environmental Product Declaration: etichetta ambientale di tipo III).

La metodologia LCA è attualmente standardizzata dalle norme ISO 14040:2006 e ISO 14044:2018 (che ha sostituito la precedente ISO 14044:2006) e un ulteriore supporto è fornito dalle norme ISO14047:2012 e ISO 14049:2012.

L'analisi dell'impatto ambientale viene condotta secondo la **metodologia Product Environmental Footprint** (PEF, impronta ambientale di prodotto) così come definita nella Raccomandazione 2013/179/UE della Commissione, del 9 aprile 2013, relativa all'uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali dei flussi di materia/energia in ingresso, delle emissioni prodotte e dei flussi di rifiuti in uscita associati al ciclo di vita di uno specifico bene o servizio. Il

metodo PEF prevede che l'analisi sia condotta definendo la performance ambientale del prodotto finito, valutando tutti gli aspetti che vi orbitano attorno; in dettaglio, l'analisi deve essere svolta mediante categorie di impatto ambientale, stabilendo per ciascuna il metodo di calcolo da utilizzare.

L'Azienda ha quindi strutturato un sistema di monitoraggio proattivo delle prestazioni ambientali della conceria, realizzando una rete di controllo in real time del consumo energetico e idrico e degli scarichi idrici e aeriformi. Il progetto vuole andare oltre l'importante processo di tracciabilità dei processi e dei prodotti: intende infatti fornire nuove soluzioni al problema della misurazione della sostenibilità delle aziende, fornendo uno strumento unico che, integrato con i sistemi gestionali, restituisca una valutazione quantitativa delle prestazioni aziendali sia produttive che ambientali. Si riportano di seguito i sensori presenti e installati:

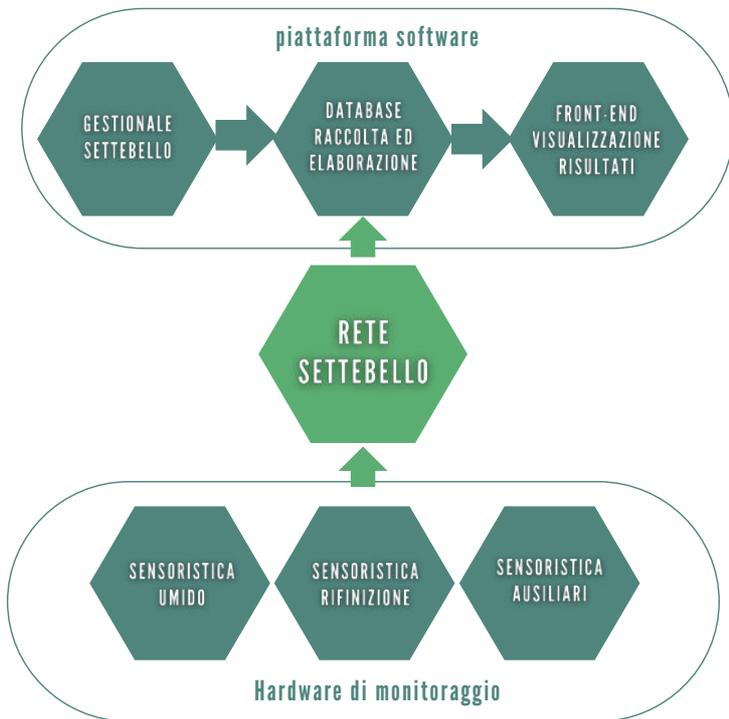
- 1) Sensoristica per emissioni
- 2) Sensori elettrochimici
- 3) Sensori MOS
- 4) Sensori NDIR (Non Dispersive Infra Red)
- 5) Sensoristica per reflui
- 6) Sensoristica portate e consumi elettrici



La valutazione delle prestazioni ambientali dei prodotti di Conceria Settebello si basa sulla misura diretta dei parametri di processo e sulla quantificazione degli impatti ambientali tramite metodologia LCA

La rilevazione dei parametri è in tempo reale e permette di stimare, tramite elaborazione dei dati ottenuti, l'impatto ambientale di una lavorazione, di un lotto o di un determinato periodo temporale. Con l'implementazione della sensoristica Conceria Settebello è in grado di monitorare in continuo e in tempo reale i dati input necessari a valutare e quantificare gli impatti ambientali di prodotti e processi lungo il loro ciclo di vita all'interno del perimetro aziendale, effettuando quindi un Life Cycle Assessment di dettaglio e

rappresentativo di un singolo lotto di produzione o di un determinato periodo di tempo. L'impegno nella realizzazione di tale network di monitoraggio culmina con la registrazione del marchio **MoniLeather**, con il quale Settebello etichetta i propri articoli al fine di garantire la sostenibilità ambientale della loro produzione, tramite applicazione della metodologia LCA e calcolo in real time delle prestazioni ambientali collegate alla loro lavorazione.



MoniLeather è un marchio registrato di Conceria Settebello





la R&S



8. LA R&S

8.1 IL RUOLO DELL'INNOVAZIONE PER L'AZIENDA

La mission della Conceria Settebello è quella di essere un'azienda responsabile e consapevole, in grado di coniugare nel proprio business l'attenzione e la cura per l'ambiente e per le persone che entrano in contatto con il suo operare, con il fine di offrire ai propri clienti prodotti innovativi, che garantiscano qualità e sicurezza.

L'azienda investe costantemente in innovazione, ricerca e sviluppo, allo scopo di apportare continui miglioramenti ai propri prodotti e conseguire elevati standard di qualità. Per la Conceria Settebello l'innovazione non solamente è un aspetto fondamentale della propria strategia di business, ma è un fondamento della propria natura e della propria storia. In tutti i settori dell'organizzazione viene promosso l'approccio a sviluppare costantemente idee innovative mediante lo studio e la sperimentazione, che devono essere sempre indirizzati verso una maggiore sostenibilità ed eccellenza dei prodotti.

A conferma di tale impegno, Settebello ha messo in atto nel 2022 un progetto di rinnovamento ed ampliamento del proprio laboratorio, con lo scopo di effettuare analisi sempre più complete ed efficienti sui propri prodotti e garantire quindi al cliente articoli di elevata qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale.

La Conceria Settebello mira, infatti, ad un'innovazione di tipo responsabile. In particolare, nella progettazione di nuove soluzioni rispondenti a benefit richiesti dal consumatore, l'attività di ricerca e innovazione è diretta, non solo a realizzare prodotti conformi agli standard qualitativi richiesti, ma anche ad intraprendere nuovi percorsi di sviluppo di prodotto e di processo, che spesso si fondono insieme. Lo scopo è quello di garantire un miglioramento attraverso il progresso tecnologico e l'eccellenza del servizio, con riflessi non solo economici, ma anche sociali ed ambientali (ad esempio una maggiore sostenibilità dei progetti in relazione a carbon footprint e water footprint).

La ricerca e la continua attuazione di soluzioni innovative è un fattore significativo delle strategie

della Conceria Settebello in quanto è fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo.

Le prime attività di Ricerca, finanziate da bandi pubblici, risalgono al 2006 con il Progetto IDRA.CO "Piattaforma Per L'ottimizzazione Degli Scarichi Idrici Nel Comparto Conciario".

2006 IDRA.CO

Bando Regione Toscana

Ottimizzazione degli scarichi idrici in comparto conciario

2012 NUOVI PROCESSI

Bando MIUR (D.M. 593/2000)

Sviluppo e formulazione di nuovi processi e prodotti per la colorazione della pelle con una maggiore solidità alla luce (nanoparticelle e filtri UV)

2012 NUOVI PRODOTTI

Bando MIUR (D.M. 593/2000)

Sviluppo e formulazione di prodotti a base di composti perfluororati disperdibili in acqua

2015-2016 AUTANNERY

Bando Regione Toscana

Sviluppo nuova linea di rifinitura più sostenibile con controllo automatizzato e interfaccia

2016-2018 ACQUA360

Bando Regione Toscana

Ciclo chiuso dell'acqua per l'industria conciaria: dall'acqua di scarico all'acqua di processo

2018-2019 MITICO

Bando Regione Toscana

Modellizzazione e sviluppo di Impianti Tecnologici Intelligenti per la sintesi di nuovi concianti

2020-2022 ISTRICE

Bando Regione Toscana

Innovativi Sistemi Tecnologici in Rete con Industria 4.0 per una concia ecosostenibile

2023 RE.CO

Bando MISE

REcupero di energia e materia nel comparto COnciario: Un modello virtuoso di economia circolare

8.2 I PROGETTI DI R&S SVOLTI NEGLI ULTIMI ANNI

PROGETTO AUTANNERY

Automazione nell'industria conciaria (Tannery).

CONCERIA SETTEBELLO SPA - PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DEL POR FESR TOSCANA 2014-2020

Il progetto AUTANNERY, promosso dalla Conceria Settebello, ha avuto lo scopo di sviluppare una nuova linea di rifinizione introducendo nuove tecnologie disponibili nel settore conciario in linea con il concetto di Fabbrica Intelligente, sia in termini di ingegneria delle macchine che di gestione informatica. È stato così realizzato il primo passo verso **l'automazione industriale in quello che è da sempre un ambito con una forte componente "artigianale"**, razionalizzando il know how aziendale in un sistema di controllo digitale e aumentando così la capacità di controllo e riproducibilità dei prodotti finiti. In questo modo è stato possibile realizzare una linea di rifinizione in grado di ottenere performance più elevate in termini di qualità del prodotto finito, una diminuzione delle pelli scartate per difettosità e una riduzione degli impatti ambientali. Tutto questo è stato reso concretamente operativo, a livello produttivo, tramite un sistema software sviluppato per consentire il controllo di processo, assolutamente innovativo sia per l'azienda che per il comparto. Tale sistema consiste in una serie di **devices (tablet, pistole barcode, monitor etc..)** **installati all'interno della stessa linea di rifinizione, i quali monitorano e automatizzano i processi** evitando rilavorazioni ed errori nella riproduzione delle ricette.

Attraverso il progetto AUTANNERY, la Conceria Settebello ha incrementato la propria **sostenibilità**, la propria **produttività** e la **qualità** dei propri prodotti, ottenendo un processo di rinnovamento delle proprie linee di rifinitura mediante l'integrazione funzionale di dotazioni tecnologiche all'avanguardia e l'automatizzazione e la programmabilità delle varie fasi del processo; tutto ciò è stato realizzato grazie allo sviluppo di un apposito sistema gestionale avanzato.

PROGETTO ACQUA360

Ciclo chiuso dell'acqua per l'industria conciaria: dall'acqua di scarico all'acqua di processo.

CONCERIA SETTEBELLO SPA - PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DEL POR FESR TOSCANA 2014-2020

Il progetto ACQUA360 intende costruire un impianto pilota di **depurazione e affinamento acque reflue civili**, con l'obiettivo di produrre una quantità sufficiente di acqua di processo che possa essere fornita a tre concerie rappresentative del comparto produttivo toscano, perché ne testino e validino l'utilizzo nell'intero ciclo di lavorazione conciaria, al 100% delle potenzialità produttive aziendali. Il progetto è propedeutico e indispensabile alla progettazione e realizzazione dell'acquedotto industriale nel comparto conciario toscano, già in programma secondo l'accordo tra Ministero dell'Ambiente, Regione Toscana e amministrazioni locali. Prima della costruzione dell'acquedotto industriale e dell'impianto reale di trattamento reflui civili, che dovrà fornire 18.000 m³/giorno di acqua "affinata" al comparto, in considerazione dell'ingente investimento da sostenere e dell'importanza ambientale, tecnica e politica dell'iniziativa, si rende necessaria una validazione dell'effettivo riutilizzo di tale acqua depurata nel processo conciario. Il pilota ACQUA360 si compone di moduli di trattamento per ultrafiltrazione, nanofiltrazione, disinfezione, raffreddamento e stoccaggio dell'acqua trattata, per poi procedere all'approvvigionamento delle concerie mediante autobotte con una potenzialità di acqua trattata dall'impianto pari a 100 m³/giorno. Propedeutiche a tale progetto sono state le ricerche condotte da alcuni dei partner di progetto su questa tematica dal 2005 a oggi, relativamente allo studio delle caratteristiche composizionali di un'acqua utilizzabile all'interno del ciclo conciario e all'ottimizzazione di un processo di affinamento dell'acqua reflua civile, con il riutilizzo nel ciclo conciario su piccola scala da parte di aziende conciarie in alcuni processi di

lavorazione dei pellami. Il progetto coinvolge tre concerie toscane (con processi di concia differenti), che hanno testato sul loro processo reale, l'acqua reflua depurata dall'impianto pilota ACQUA360. In questo modo è possibile validare il processo depurativo dell'acqua sulla scorta dell'effettiva fattibilità del riutilizzo, andando a evidenziare eventuali problematiche e accorgimenti di cui si deve tenere conto in fase di realizzazione dell'acquedotto industriale. L'estensione della sperimentazione all'intero comparto e la validazione estesa, è assicurata dai test di utilizzo dell'acqua reflua depurata dal pilota anche su "ricette" e fasi di lavoro differenti da quelle condotte dalle concerie partner, in modo da dare "robustezza" e maggiore rappresentatività al comparto. In questo modo è possibile redigere delle "linee guida di utilizzo" per tutte le concerie toscane che verranno servite dall'acquedotto industriale. In questo modo si può quantificare in termini oggettivi di performance meccaniche e chimico-fisiche, oltre che "commerciali", la qualità dei pellami prodotti durante i test in conceria, rispetto alle pelli ottenute in modo tradizionale.

PROGETTO MITICO

Modellizzazione e sviluppo di Impianti Tecnologici Intelligenti per la sintesi di nuovi Concianti.

CONCERIA SETTEBELLO SPA - PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DEL POR FESR TOSCANA 2014-2020

Le normative eco-tossicologiche comunitarie ed internazionali, i capitolati tecnici dei brand che regolano il sistema globale della moda, sono in continua evoluzione e contengono al loro interno requisiti sempre più restrittivi e improntati verso l'utilizzo di prodotti "green" ad alto tasso di eco-sostenibilità. Lo sviluppo di nuovi prodotti che siano più ecosostenibili e sicuri allo stesso tempo non va nello stesso trend, infatti tutt'oggi il sistema più utilizzato per conciare il pellame rimane quello al cromo, che utilizza anche quantità importanti di acidi forti per la preparazione della pelle. L'impatto ambientale della presente tipologia di lavorazione non è trascurabile, in quanto i bagni di concia esausti contengono elevate quantità di solfati, cloruri e Cr III non fissato alla pelle, la cui presenza nei fanghi di depurazione ne aumenta la difficoltà

di utilizzo e/o smaltimento. Ulteriore ma non meno importante problematica, la possibilità di formazione di Cr VI sul prodotto finito "pelle" in particolari ed estreme condizioni ambientali, nelle fasi di produzione e stoccaggio delle pelli conciate.

In questo contesto MITICO risulta estremamente innovativo perché intende **sviluppare il processo produttivo di un nuovo conciante, da specifiche biomasse, ecologico e altamente biodegradabile** per realizzare pellami metal free. Il progetto MITICO si propone di sviluppare tale processo con un elevato grado di automazione e si pone i seguenti obiettivi:

- Selezionare opportuni scarti dell'industria saccarifera per garantire un'alimentazione costante alla produzione;
- Sviluppare ed implementare il processo di produzione del nuovo conciante in silico mediante modellizzazione delle reazioni chimiche coinvolte in relazione ai parametri di processo e alla natura delle biomasse alimentate;
- Sviluppare un sensore per la rilevazione real-time del nuovo conciante;
- Sviluppare ed implementare un processo di sintesi del nuovo conciante basato sull'utilizzo di ultrasuoni, fino alla scala pilota;
- Sviluppare un sistema di controllo di processo intelligente ad alto grado di automazione e di efficienza produttiva ed una web-app per la gestione e la tracciabilità della filiera produttiva;
- Validare il nuovo conciante su scala pre-industriale, per la produzione di articoli in pelle metal-free.

PROGETTO ISTRICE

Innovativi Sistemi Tecnologici in Rete con Industria 4.0 per una Concia Ecosostenibile

CONCERIA SETTEBELLO SPA - PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DEL POR FESR TOSCANA 2014-2020

Il progetto ISTRICE si propone di strutturare un sistema di monitoraggio proattivo delle prestazioni ambientali della conceria, realizzando una rete di controllo in real time del consumo energetico ed idrico, della qualità dell'aria degli ambienti di lavoro e degli scarichi idrici e aereiformi.

Tale sistema di controllo costituito da un **sistema**

IoT avanzato e customizzato per la conceria, è costituito da una rete di opportuni sensori, gestiti da una piattaforma software che restituisce all'azienda una visione completa delle proprie prestazioni ambientali, che possono essere correlate con gli specifici lotti di articoli prodotti. Tale piattaforma servirà anche come strumento diagnostico volto, non solo al monitoraggio, ma anche all'ottimizzazione delle varie fasi di processo, riuscendo ad intervenire su specifiche criticità che possono insorgere grazie al monitoraggio in real time.

PROGETTO RECO

Recupero di energia e materia nel comparto Conciario: un modello virtuoso di economia circolare esportabile basato sulla ricerca e sull'innovazione

CONCERIA SETTEBELLO SPA - PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DEL BANDO ACCORDI PER L'INNOVAZIONE DEL MISE

Il presente progetto intende fornire soluzioni tecnologiche innovative che rappresentino un modello virtuoso di **economia circolare applicabile a tutto il comparto conciario**, dimostrando l'applicabilità di nuovi prodotti e relative nuove tecnologie di produzione e di efficientamento energetico.

Tali tecnologie innovative saranno basate sull'impiego di materie prime rinnovabili e sul recupero di energia e materia nel comparto conciario, con particolare focus sulle attività produttive relative alla conceria ed agli impianti consortili di trattamento dei reflui conciarici.

Il progetto si articola quindi su due direttrici principali che sono:

- La valorizzazione di materia e l'utilizzo di materiali biobased
- L'efficientamento energetico mediante recupero di calore.



L'investimento continuo in ricerca e sviluppo permette a Settebello di apportare continui miglioramenti e innovazioni ai prodotti, nel massimo rispetto degli standard di qualità e sostenibilità



Dal 2023 inizia un altro nuovo importante progetto di ricerca per la Conceria, che affronta la tematica dell'economia circolare applicata al settore conciario

8.3 IL VALORE DEGLI INVESTIMENTI IN R&S

Gli investimenti in R&S degli ultimi anni sono stati i seguenti:

ANNO	INVESTIMENTI IN R&S (€)
2017	441.312,23
2018	632.521,54
2019	500.525,66
2020	621.120,93
2021	872.460,56
2022	839.175,72

Tali investimenti riguardano le attività di R&S svolte su progetti spesso finanziati da enti terzi e le attività di ricerca interna per la messa a punto di articoli e prototipi.

È possibile notare un **progressivo aumento degli investimenti** nelle attività di R&S, a conferma del costante impegno della Conceria nello sviluppo di prodotti sempre più innovativi, sicuri e sostenibili.



+35%

la crescita degli
investimenti in R&S negli
ultimi 3 anni





09



le persone

9. LE PERSONE

9.1 IL CAPITALE UMANO

La Conceria Settebello riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di un'organizzazione sia costituito dal **contributo professionale, umano e creativo delle Persone che vi operano**. In particolare, la Conceria Settebello, riconosce il valore e la dignità della persona quale requisito fondamentale della sana gestione d'impresa, nella consapevolezza che il motore della crescita sia costituito dal contributo di ogni persona, ogni giorno, in ogni tipo di ruolo e mansione svolta. Nella Conceria Settebello il rispetto e la valorizzazione delle Persone, **inclusa la loro diversità**, passano attraverso il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo, la tutela dell'integrità fisica, culturale e morale e attraverso un continuo accrescimento delle competenze tecniche e professionali.

I lavoratori della Società, al **31 dicembre 2022 sono complessivamente 61** (con una variazione di +38,6% sull'anno precedente). La Conceria investe continuamente sulla crescita di nuove figure professionali: il 2022 ha infatti visto l'ingresso di giovani leve che, inserite in un percorso di affiancamento ai responsabili tecnici di maggiore esperienza, vengono formate in ottica di un inserimento a lungo termine nell'organico aziendale.

L'età media dei dipendenti è 42 anni con un'età minima di 19 anni:

MEDIA ANNI	42
ETÀ MINIMA	19

L'impegno della Società a instaurare rapporti stabili e duraturi è confermato dalla percentuale di dipendenti assunti con un contratto di lavoro a tempo indeterminato (oltre 90% del totale) e dall'anzianità di servizio degli stessi. Nel corso del 2022 la Conceria Settebello ha assunto 17 nuove

risorse, di cui 14 attualmente a tempo indeterminato.

INDETERMINATO	57	93,4%
DETERMINATO	2	3,3%
ALTRO TIPO DI CONTRATTO	2	3,3%
TOT DIPENDENTI 2022	61	



+38,6%
di risorse umane nel 2022
rispetto al 2021

Nel personale la percentuale **femminile è oltre il 15%**, equamente divisa tra le mansioni di operaio e impiegato.

MASCHI	51	83,6%
FEMMINE	10	16,4%
TOT DIPENDENTI 2022	61	

- Tirocinio con centro per l'impiego (agenzia regionale toscana per l'impiego) - Progetto di formazione per figura di addetto alle operazioni e procedure amministrative.
- Tirocinio (da scuola superiore) - Progetto di formazione relativo al processo di rifinizione
- Formazione tecnico - professionale per qualifica di tecnico di laboratorio.

Tutti i progetti sopra in elenco hanno portato all'assunzione delle risorse all'interno dell'organico aziendale.

L'inquadramento contrattuale maggiormente diffuso in azienda è quello di operaio (82%), legato quindi alle attività operative di produzione.

IMPIEGATO	11	18,0%
OPERAI	50	82,0%
TOT DIPENDENTI 2022	61	

Sotteso a tali dinamiche che hanno interessato la composizione del personale, Conceria Settebello ha sviluppato un **processo strutturato di Ricerca, Selezione e Assunzione**. Tale processo di regola muove da un'analisi generale e diffusa presso tutte le funzioni aziendali, finalizzata a rilevare i fabbisogni di risorse per far fronte ai piani di sviluppo aziendali nel corso dell'anno successivo.

La ricerca, selezione e assunzione di nuovo personale può altresì derivare da un'attenta revisione dei piani di sviluppo, dei progetti e delle strutture organizzative, svolta in corso d'anno. La selezione viene svolta valutando la professionalità del candidato intesa come: competenze ed esperienze, attitudine alle relazioni interpersonali e approccio favorevole alla cultura dell'Azienda, potenziale di sviluppo.



**Numerosi
i progetti formativi attivati,
destinati all'assunzione
nell'anno 2022**

9.2 L'ATTRAZIONE DI TALENTI

L'azienda è da sempre sensibile a progetti formativi e di introduzione al mondo del lavoro, nel 2021/2022 sono stati attivati i seguenti progetti formativi:

- Tirocinio con centro per l'impiego (agenzia regionale toscana per l'impiego) - Progetto di formazione relativo al processo di concia, riconcia e tintura.

9.3 DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ

Conceria Settebello rispetta idee e punti di vista diversi. La diversità dei collaboratori della società offre, infatti, la possibilità di comprendere appieno mercati e clienti, di arricchire le competenze e di raggiungere al meglio gli obiettivi fissati.

Per questo motivo, Settebello non tollera nessuna forma di violenza e discriminazione, in particolare quelle basate su fattori quali genere, disabilità, stato di salute, orientamento sessuale, età, opinioni politiche, religione, razza, etnia, condizioni sociali e culturali.

Conceria Settebello stimola lo **spirito di gruppo e la cooperazione** e si aspetta che tutti i lavoratori collaborino per mantenere un clima di rispetto reciproco. In particolare, l'azienda si adopera affinché le pratiche aziendali consentano alle persone di operare in contesti lavorativi consoni alla dignità umana e adeguati a garantirne la sicurezza, rifiutando il ricorso a ogni pratica che comporti l'umiliazione o lo svilimento delle Persone in quanto tali o del ruolo che ricoprono, ivi comprese attività di mobbing, sfruttamento, abuso, intimidazioni, molestie o minacce.

È salvaguardata la posizione dei lavoratori che si trovino in eventuali situazioni di limitazione operativa (gravidanza, maternità, giovane età, infortunio, disabilità, ecc.) attraverso l'adozione di misure idonee a preservarne l'integrità fisica e morale, anche in conformità alle normative vigenti. Inoltre, la Conceria Settebello condanna fermamente qualsiasi forma di lavoro forzato o di sfruttamento, sia esso di manodopera infantile, di persone disabili, di donne in stato di gravidanza o di detenuti non consenzienti. L'utilizzo di personale non maggiorenne è consentito solo nell'ambito della corretta applicazione delle normative vigenti e conformemente a quanto previsto dalla "UN Convention on Rights of Child". Più in generale, per l'impresa è di fondamentale importanza il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori. Per questo motivo nel suo operato trae ispirazione dagli **International Labour Standards** (ILS) contemplati nelle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

Nel corso dell'ultimo triennio non sono stati documentati episodi di discriminazione all'interno della Società. Inoltre, non sono stati presentati

reclami relativi alle pratiche di lavoro e/o al rispetto dei diritti umani.

9.4 REMUNERAZIONE, SISTEMI DI INCENTIVAZIONE E BENEFIT

Al fine di sviluppare le capacità e le competenze dei propri lavoratori, la Conceria adotta **criteri di merito oggettivi, trasparenti e verificabili**, garantendo a tutti pari opportunità, senza discriminazione alcuna.

In particolare, la valutazione del personale, nonché la selezione e assunzione dello stesso, è effettuata sulla base di criteri oggettivi fondati sulla corrispondenza dei profili professionali e delle competenze e performance dei candidati rispetto alle esigenze aziendali e nel rispetto delle pari opportunità dei candidati stessi.



La Conceria tutela da sempre i lavoratori dal punto di vista della diversità, delle pari opportunità e della conciliazione lavoro-vita privata

9.5 CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

Conceria Settebello afferma il proprio impegno ad assicurare l'attuazione di pratiche aziendali che consentano alle persone di operare in contesti lavorativi consoni alla dignità umana e adeguati a garantirne la sicurezza, con tempi e metodi di lavoro che non compromettano la vita privata degli individui o la loro capacità di soddisfare i propri bisogni fondamentali. Il valore e la dignità della persona costituiscono infatti i requisiti fondamentali per una sana gestione d'impresa.

9.6 DIALOGO E COMUNICAZIONE INTERNA

Conceria Settebello riconosce che la **partecipazione attiva** del personale è un elemento trainante e il presupposto per permettere continui miglioramenti delle performance aziendali.

Per stimolare la consultazione e partecipazione dei lavoratori a tutti i livelli e funzioni applicabili, e dei relativi rappresentanti, la Direzione ritiene essenziale garantire l'**efficienza/efficacia dei processi di comunicazione interna**, individuando ed eliminando gli ostacoli o le barriere alla partecipazione, riducendo al minimo quelli che non possono essere rimossi.

Il sistema di procedure interne definito dall'azienda tiene conto, ove necessario, dei processi di comunicazione interna che occorrono per la gestione ottimale del Sistema di Gestione.

I principali argomenti della comunicazione e sensibilizzazione interna riguardano:

- la conoscenza della Politica, degli obiettivi aziendali prefissati, delle procedure e della pertinente documentazione del Sistema;
- l'efficacia del Sistema nel raggiungere gli obiettivi prefissati;
- le situazioni non conformi e le azioni correttive e di miglioramento avviate, compresa l'indagine degli accadimenti pericolosi;
- gli aspetti e gli impatti ambientali significativi, reali o potenziali, associati alle attività lavorative, compresi gli obblighi di conformità, evidenziando i benefici per l'ambiente ottenibili con i comportamenti individuali;



- l'identificazione dei pericoli, la valutazione di rischi ed opportunità, la determinazione delle azioni per eliminare i pericoli e ridurre i rischi per la SSL, le misure per il loro controllo, anche a seguito di cambiamenti che coinvolgono gli aspetti di salute e sicurezza;
- il coinvolgimento dei lavoratori nella definizione dei requisiti di competenza, dei fabbisogni formativi, delle iniziative di formazione e delle relative modalità di valutazione;
- la definizione di cosa è necessario comunicare e come farlo e delle modalità per la consultazione e partecipazione dei lavoratori;
- la gestione delle situazioni di pericolo e di emergenza (potenziali e in atto), in accordo a quanto definito nel Piano di emergenza interno e nella procedura "Gestione delle Emergenze";
- i cambiamenti nel Sistema di Gestione;
- la Dichiarazione Ambientale e il Bilancio Sostenibilità ed i relativi aggiornamenti annuali.

A tal fine la Politica aziendale viene opportunamente resa disponibile a tutto il personale, attraverso la consegna di documentazione che la riproduce e l'affissione nelle apposite bacheche per la comunicazione.

I Responsabili di Funzione/Reparto sono responsabili della trasmissione delle procedure ed istruzioni operative inerenti alla propria area di attività a tutti gli operatori rientranti nella stessa, nonché di comunicare gli obiettivi/traguardi/attività pianificate assegnati al proprio reparto a tutti i soggetti coinvolti nella loro realizzazione.

Tutti gli operatori sono chiamati a proporre suggerimenti e a evidenziare problemi o non conformità in materia di osservanza delle procedure ed istruzioni operative, dello stato di avanzamento rispetto agli obiettivi, riferendo al responsabile cui fanno capo.

La scelta dei mezzi di comunicazione più efficaci tra quelli disponibili avviene in base ai contenuti ed ai soggetti destinatari, ponendo attenzione agli aspetti di "diversità" eventualmente presenti (genere, lingua, cultura, alfabetizzazione, disabilità); precisamente i possibili mezzi di comunicazione sono:

- riunioni estese a tutto il personale;
- riunione con Responsabili di Funzione/Area;
- comunicazioni via whatsapp;

- distribuzione di documenti, note informative o affissione di cartellonistica;
- messa a disposizione di cassette in cui tutti gli operatori hanno la possibilità di rilasciare reclami, anche in forma anonima.



**Una continua e corretta
formazione permette la
valorizzazione
del capitale umano,
mantenendo un elevato
standard di competenze e
professionalità.**



+300%
**ore di formazione e
affiancamento interno del
personale nel 2022 rispetto
al 2021**

9.7 FORMAZIONE E SVILUPPO

Nell'intento di valorizzare con continuità le competenze del proprio capitale umano, nel 2022 la Società ha continuato a dare impulso alla realizzazione di diversi corsi di formazione volti alla definizione di competenze interdisciplinari e di tipo tecnico.

Vengono inoltre erogati molti affiancamenti interni

relativi alle procedure del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza da parte del Responsabile Sostenibilità, e addestramenti mirati alle figure neoassunte.

Di seguito si richiamano le iniziative di formazione e addestramento più significative (corsi con durata complessiva superiore alle 6 ore):

DESCRIZIONE FORMAZIONE	DURATA	N. INTERESSATI
CORSO INTERO SICUREZZA LAVORATORI (PARTE SPECIFICA)	12	2
CORSO INTERO QUALIFICA CHEMICAL MANAGER	9	1
CORSO AGGIORNAMENTO QUALIFICA CHEMICAL MANAGER	9	1
CORSO LAVORATORE BASE COMPLETO	8	1
AFFIANCAMENTO INTERNO SU NON CONFORMITÀ E RESI	10	1
CORSO AGG SICUREZZA LAVORATORI	6	36
AGGIORNAMENTO CHEMICAL MANAGER ZDHC - TIG	8	1
CORSO INTERO RLS	32	1
CORSO INTERO CARRELLO ELEVATORE	12	2
CORSO INTERO LAVORATORI	16	2
CORSO PREPOSTO	8	5
AFFIANCAMENTO LWG	12	3
FORMAZIONE SUI SISTEMI DI GESTIONE E LA GESTIONE DELLE PROCEDURE INTERNE	24	2
QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE IN AFFIANCAMENTO	300	1
ZDHC MEETING	8	1

Le ore totali erogate in formazione nel 2022 sono state pari a 1122 ore/uomo (+300% dell'anno precedente), a conferma di un costante impegno nella formazione del personale aziendale.

L'attività di formazione è da sempre pianificata a seguito di una puntuale valutazione dei fabbisogni e mirata allo sviluppo sia delle hard skills che delle soft skills.

9.8 SALUTE E SICUREZZA

Conceria Settebello promuove in modo continuativo il **miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza** del lavoro, investendo su impianti, macchinari e ambienti produttivi e promuovendo iniziative di informazione e formazione, andando anche oltre i requisiti di legge.

Nel 2022 è stato erogato un numero consistente di ore relative alla formazione e sensibilizzazione in ottica sicurezza, ambiente e sistemi di gestione, a sottolineare l'impegno messo in campo da Settebello per il mantenimento delle proprie performance in ottica sostenibilità, sicurezza e qualità della produzione.

	2020	2021	2022
N° addetti	39	44	59
N° infortuni	1	4	1
N° infortuni itinere	0	0	0
N. Infortuni x 1000 addetti	26	87	17

	2020	2021	2022
N° addetti	39	44	59
Domande di Malattia Professionale	0	0	0

Nell'ultimo triennio, per rispondere ai requisiti sempre più stringenti richiesti dal protocollo di audit ambientale LWG, in particolare per quanto riguarda la gestione delle emergenze e la corretta tenuta degli ambienti di lavoro (housekeeping), nonché in accordo con gli obiettivi di miglioramento previsti dall'azienda, sono stati adottati numerosi interventi in ambito S&SL, di cui i più significativi risultano:

- ampliamento della dotazione di rilevatori portatili di H2S

- integrazione dei bacini di contenimento sversamenti chimici
- allestimento di una postazione aggiuntiva per la preparazione delle miscele di rifinizione
- campagne di monitoraggio delle emissioni diffuse
- sostituzione degli impianti di spruzzatura automatica nel Reparto Rifinizione edificio A con impianti di nuova concezione e migliore resa
- integrazione dei kit di emergenza sversamento prodotti chimici
- creazione e formazione/addestramento di una squadra di emergenza sversamento prodotti chimici
- delineazione della segnaletica orizzontale per la viabilità interna ed esterna, ai fini della regolazione del traffico di automezzi, dei carrelli elevatori e dei passaggi pedonali
- intervento di manutenzione straordinaria Reparto Botti edificio A: rifacimento pavimentazione e resinatura pareti, sostituzione di due bottali
- potenziamento della cartellonistica e della procedura di etichettatura miscele di prodotti
- aumento della frequenza delle prove di emergenza
- installazione di postazioni fisse lavaocchi di emergenza nei reparti a umido e postazioni di lavaocchi portatili in tutti i reparti
- potenziamento delle aspirazioni collegate alle cabine di pesatura prodotti chimici
- aumento delle postazioni di cappe aspirate per il laboratorio chimico
- trasferimento e ampliamento del laboratorio chimico-fisico con aumento di attrezzature e postazioni di lavoro



Nel 2022 si osserva una diminuzione del numero degli infortuni a conferma della crescente attenzione agli aspetti di sicurezza

9.9 LA PROMOZIONE DEL BENESSERE

L'azienda sostiene da sempre che le persone sono il patrimonio più importante dell'azienda e promuove costantemente la **valorizzazione e il benessere** delle proprie risorse umane. L'impegno continuo si concretizza in:

- Formazione continua, non solo sugli aspetti tecnici ma anche sulle soft skill e sulla comunicazione tra il personale
- Monitoraggio continuo della partecipazione ai programmi e alle iniziative di sviluppo dei lavoratori
- Politiche e programmi per migliorare l'ergonomia del posto di lavoro
- Adesione al codice di condotta e di responsabilità sociale UNIC per garantire il rispetto della normativa cogente applicabile, ivi incluso il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria (CCNL).



10

—

il cliente

10. IL CLIENTE

10.1 L'ATTENZIONE AL CLIENTE

La Direzione di Conceria Settebello da sempre opera garantendo performance qualitative elevate per i propri prodotti e assicurando il pieno raggiungimento degli standard posti da una clientela sempre più esigente e selettiva.

L'azienda effettua un costante **monitoraggio del livello di soddisfazione** dei clienti attraverso indicatori di tipo indiretto alla fedeltà nel riacquisto. Dall'esame di tali indicatori si evidenzia che:

Il numero clienti operativi mantiene il trend in crescita mostrato già lo scorso anno, come indicato nella tabella sottostante.

	2020	2021	2022
NUMERO TOTALE CLIENTI OPERATIVI	126	135	139

Per quanto riguarda l'attrattività e il mantenimento dei clienti, si prendono in considerazione quelli rilevanti (Clienti TOP) in quanto maggiormente significativi.

TIPO ELABORAZIONE	INDICATORE (%)	2020	2021	2022
ELABORAZIONE CLIENTI TOP	Attrazione nuovi clienti	13,3%	24,5%	42,0%
	Mantenimento clienti	57,3%	69,8%	76,0%

Nell'anno 2022 si registra un **incremento** positivo sia in **ottica di attrattività** per i nuovi clienti che di mantenimento di quelli già acquisiti rispetto ai due anni precedenti, con un ottimo indice di fidelizzazione superiore al 75%.



La garanzia di elevati standard qualitativi, legati ad una sensibilità sempre maggiore verso gli aspetti della sostenibilità, ha permesso di ottenere un importante incremento degli indici di attrazione e mantenimento dei clienti

10.2 LA RISERVATEZZA

Conceria Settebello garantisce l'identificazione e la salvaguardia della proprietà dei clienti o dei fornitori esterni, quando la stessa si trova sotto il proprio controllo o utilizzo. Tutte le informazioni di proprietà del cliente/fornitore di cui l'organizzazione viene a conoscenza nel corso del rapporto contrattuale (es. informazioni di prodotto, documentazione tecnica, elaborati progettuali, etc.), sono gestite in conformità a quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della privacy. Qualora richiesto dal cliente o dal fornitore potranno essere definiti specifici piani e protocolli di protezione dati.

La ricerca di una materia prima di pregio, la sua tracciabilità, la definizione di una filiera produttiva certificata e la sua lavorazione attenta e sapiente rappresentano da sempre l'anima del nostro prodotto.

10.3 STRATEGIE DI MARKETING

Settebello nelle sue strategie di marketing ha sempre puntato alla creazione di una value proposition unica con l'obiettivo di creare delle solide partnership con la propria clientela. Il nostro scopo è quello di instaurare un rapporto di piena collaborazione e fiducia reciproca, che vada oltre alla mera fornitura di un prodotto.

Filo conduttore e leitmotiv di tutte le campagne di ADV è sempre stata la filosofia dell'azienda:

il nostro obiettivo è quello di **offrire ai nostri clienti pelli di alta qualità, prodotte nel più completo rispetto dell'ambiente.**



Offrire ai nostri clienti pelli di alta qualità, prodotte nel più completo rispetto dell'ambiente



i fornitori

11. I FORNITORI

11.1 ACQUISTI LOCALI

La filiera della Conceria Settebello si compone principalmente di fornitori di:

1. materie prime (pelli),
2. prodotti ausiliari (prodotti chimici, imballaggi),
3. lavorazioni conto terzi
4. gestione impatti ambientali (impianti di depurazione, recupero rifiuti, fornitori energia elettrica/metano)
5. servizi di manutenzione
6. servizi professionali (consulenze tecniche)

I fornitori di tipo 1-2-3 sono considerati di estrema importanza e rilevanti dal punto di vista qualità-ambiente-sicurezza-RS, pertanto viene effettuato un puntuale monitoraggio, anche mediante audit di seconda parte (sulle lavorazioni conto terzi) e viene richiesto loro di sottoscrivere particolari accordi e capitolati.

Tali capitolati prendono in considerazione anche la sicurezza chimica dei prodotti (Chemical management System) e la tracciabilità-animal welfare-deforestazione (relativamente al pellame). I fornitori di tipo 4 vengono monitorati puntualmente e selezionati solo in seguito a controllo delle autorizzazioni in loro possesso, oltre che in base alla loro proattività in tema sostenibilità.

Tutti i fornitori sono valutati periodicamente secondo i criteri specifici dettati dalle procedure di sistema. Dal 2022, l'azienda ha sensibilizzato fortemente i propri fornitori di lavorazioni sull'importanza di possedere certificazioni in ambito ambientale, salute e sicurezza e responsabilità sociale.

Tra i criteri preferenziali, considerati in fase di selezione, è la provenienza del fornitore stesso. In particolare per i pellami vengono preferiti Paesi di origine europea, mentre per tutti gli altri fornitori vengono preferiti fornitori locali/di distretto.

FORNITORI ATTIVI TOTALI	196
STRANIERI	13
EUROPA	13
RESTO DEL MONDO	0
ITALIANI	183

FORNITORI ATTIVI PELLAME	19
STRANIERI	13
EUROPA	13
RESTO DEL MONDO	0
ITALIANI	6



Per i pellami vengono preferiti Paesi di origine europea, mentre per tutti gli altri fornitori vengono preferiti fornitori locali/di distretto

11.2 LA FILIERA

L'azienda ha implementato strumenti per il controllo e il monitoraggio periodico della propria catena di fornitura. In particolare, i fornitori incaricati di svolgere le lavorazioni per conto dell'azienda sono oggetto di periodiche e accurate attività di controllo in merito agli aspetti sociali, di sicurezza e ambientali.

Il rispetto delle norme di legge è prerogativa indiscutibile per istituire e mantenere tali rapporti di fornitura.

L'azienda si impegna inoltre a:

- garantire che le forniture di pellami non provengano da aziende coinvolte nella deforestazione nel bioma dell'Amazzonia dal luglio 2006, o da aziende incluse nell'elenco dell'embargo dell'Istituto Brasiliano delle Risorse Naturali Rinnovabili e Ambientali, IBAMA (www.ibama.gov.br), o situate nei terreni boschivi tradizionali (Native Forest Land) dell'Argentina protetti dalla Legge di azionamento (Zoning Law);
 - garantire la tracciabilità delle pelli dal luogo di macellazione e dal Paese di allevamento fino al cliente finale;
 - assicurare il rispetto dei criteri di benessere animale lungo tutta la filiera, con un impatto minimo sull'ambiente e sulla biodiversità;
 - assicurare che le forniture di pelle non provengano da aziende che utilizzano, direttamente o indirettamente (tramite la produzione di foraggi per animali), terreni di ecosistemi naturali sensibili (particolarmente foreste e praterie) con un elevato valore in termini di conservazione recentemente convertiti a pascolo;
 - garantire che la pelle non provenga da operazioni di messa al pascolo di bestiame su terre contese da gruppi indigeni o su aree protette da leggi federali, statali o locali, oppure in aziende incluse nell'elenco dell'embargo del Ministero del Lavoro e dell'Occupazione brasiliano, MTE (Ministério do Trabalho e Emprego: www.mte.gov.br);
 - minimizzare l'impatto ambientale e l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose lungo tutti i processi produttivi dalla materia prima grezza al prodotto fornito;
 - mantenere e migliorare nel tempo un sistema di gestione per la tracciabilità dei pellami acquistati.
- La Conceria Settebello riconosce e sostiene l'importanza del benessere animale, garantendo il rispetto della normativa applicabile e collaborando

con tutte le parti interessate della propria filiera. L'azienda garantisce il rispetto della normativa applicabile, riconosce il proprio ruolo nella filiera della lavorazione della pelle e si rende disponibile a partecipare ad iniziative di miglioramento del benessere animale, per quanto di propria pertinenza.

A prova dell'impegno di Settebello in tale contesto, nel 2022 è stata realizzata **la prima analisi di rischio Animal Welfare in collaborazione con ICEC**, che permette di valutare le pratiche di benessere animale adottate dalla filiera da cui si approvvigiona la conceria, l'attenzione ed il controllo che l'azienda ha sulle proprie forniture, inclusa la conoscenza dei paesi di origine delle materie prime (pelli), dei macelli e degli allevamenti da cui provengono. Il percorso si è concluso con il rilascio di un report che attesta il punteggio complessivo derivante dall'analisi.



Nel 2022 la Conceria ha eseguito la sua prima valutazione legata all'Animal Welfare, ottenendo un ottimo punteggio di 74/100



comunități e cultura
sostenibile

12

12. COMUNITÀ E CULTURA SOSTENIBILE

12.1 IL LEGAME CON IL TERRITORIO E INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

L'azienda è radicata sul territorio e vi opera fin dalle sue origini.

Conceria Settebello è cresciuta negli anni aumentando la capacità produttiva e ampliando la gamma degli articoli presentati sul mercato. Armi vincenti sono il **supporto** e **l'assistenza**, la **collaborazione** e la **continua propositività** data al cliente da parte di una équipe di elevata competenza tecnica e imprenditoriale.

Durante il suo percorso di crescita l'azienda ha sempre mantenuto un costante legame con il territorio **sponsorizzando ogni anno iniziative in ambito sociale, culturale e ricreativo**.

In particolare, nell'anno 2022 la Conceria ha promosso il progetto **"Amici per la pelle"** creato dall'Associazione Conciatori, UNIC e Consorzio Conciatori di Ponte a Egola il quale ha previsto la partecipazione di alcune scuole medie del territorio ad iniziative volte a scoprire meccanismi, segreti e curiosità del mondo della concia.

Amici per la Pelle è un progetto didattico nato nel 2010 da un'idea del Gruppo Giovani conciatori allo scopo di far conoscere alle nuove generazioni del Comprensorio del cuoio il patrimonio di risorse connesso alla locale industria della pelle. I giovani protagonisti di Amici per la Pelle sono chiamati a partecipare ogni anno a un concorso di idee che li vede misurarsi con il prodotto pelle in una serie di attività affascinanti e divertenti che ne stimolano curiosità e ingegno. A tal proposito la Settebello ha donato alcune pelli per la realizzazione dei lavori artistici, conclusi con la premiazione di un vincitore. Nell'ambito di tale progetto sono state previste anche visite guidate alla Conceria, svolte nei primi mesi del 2023.

Nel 2022, l'azienda ha inoltre commissionato alla **comunità di San Patrigniano la realizzazione di 4 tavoli e un bancone da bar per lo stand Settebello alla fiera Lineapelle**, per un totale di 7.500€, mentre altre donazioni rilevanti per la

comunità del distretto sono state:

- Monastero Santa Cristiana di Santa Croce (500€)
- Lupi Santa Croce Pallavolo (10.000€ per cartellone pubblicitario e 250€ per inserzione pubblicitaria sulla rivista)
- Carnevale Polisportiva Spensierati (130€)
- Corsa Podistica Unione Ciclistica (150€)



12.2 LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

Nel suo continuo e sempre crescente impegno in ambito sostenibilità, Conceria Settebello ha scelto di raccontare la propria visione di un futuro sostenibile alla fiera Lineapelle 2022, con uno stand i cui elementi di arredo sono stati realizzati utilizzando esclusivamente i **materiali di scarto recuperati dagli ambienti di produzione della conceria**.

L'idea è frutto della collaborazione con il progetto **SCART del Gruppo Hera**, un'eccellenza da più di vent'anni in prima linea sul tema del recupero e del riuso. L'idea alla base del concept dello stand è quella di trasformare un rifiuto da smaltire in una risorsa, valorizzando allo stesso tempo la qualità del made in Italy e l'impegno verso la sostenibilità.

I ritagli di pelle sono stati utilizzati per la realizzazione di alcune statue; le cisterne di prodotti chimici e cassonetti di rifiuti sono andati invece a costituire dei divanetti. Anche i vecchi pneumatici dei mezzi della Conceria sono diventati sgabelli da bar e le doghe in legno di un bottale dismesso si sono trasformate in tavoli e banconi. Gli imballaggi di prodotti chimici vanno invece a costituire uno scaffale. Questa è stata l'espressione del valore di Settebello in ambito sostenibilità e di spinta verso l'economia circolare.

La sostenibilità passa anche per la comunicazione di valori e per la sensibilizzazione verso queste tematiche. A tal fine la Conceria, credendo nella formazione di nuove figure esperte in questo campo, ha contribuito all'erogazione di un **Master specifico sull'acquisizione di nuove competenze per la sostenibilità nel settore industriale**. Oltre al supporto economico, il Responsabile Sostenibilità ha tenuto una lezione per mostrare l'impegno messo in campo su questi temi dalla Conceria e i risultati positivi che ne derivano.

Si segnala inoltre, a sostegno di iniziative internazionali, l'acquisto di **170 alberi di cacao** in Camerun tramite la piattaforma Treedom, alberi che sono stati donati successivamente ai vari clienti/partner. L'acquisto di questi alberi ha permesso di sostenere le comunità dedite alle piantagioni in Camerun e di contribuire alla compensazione di 9,35 tonnellate di CO2.



13

le valutazioni
degli impatti

13. LE VALUTAZIONI DEGLI IMPATTI

13.1 RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO: COS'È IL BIA

Per la rendicontazione dell'impatto è stato scelto lo standard internazionale **Benefit Impact Assessment (BIA)**, un benchmark sviluppato dall'ente non-profit B Lab. Questo strumento permette di valutare, in modo quantitativo e rigoroso, l'impatto sociale e ambientale generato da un'azienda. Il BIA viene eseguito tramite una piattaforma online, all'interno della quale è richiesto all'azienda di fornire informazioni di tipo qualitativo e quantitativo con un apposito questionario.

Lo strumento si adatta all'azienda durante il percorso di analisi, in quanto utilizza un questionario composto da diverse centinaia di domande cui si accede a seconda delle risposte fornite in quelle precedenti. Proprio per questa adattabilità, ciascuna delle cinque aree di cui il BIA si compone (Governance, Ambiente, Comunità, Lavoratori e Clienti) presenta un punteggio massimo differente dalle altre, che varia in base al settore di appartenenza dell'azienda.

I quesiti restituiscono un punteggio complessivo su una scala che va da 0 a 200. Una volta completata l'analisi, le aziende che abbiano superato gli 80 punti possono scegliere di ottenere la certificazione B Corp. Questa soglia rappresenta il punto di pareggio tra quanto l'azienda prende dalla società e dall'ambiente rispetto a quanto restituisce, passando da un modello puramente estrattivo a uno rigenerativo.

Settebello ha effettuato la valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune attraverso lo standard di valutazione esterno internazionale B Impact Assessment (BIA) in quanto questo strumento, come richiede la norma, risponde ai seguenti requisiti:

1. È esauriente e articolato nel valutare l'impatto della società e delle sue azioni messe in campo per perseguire la finalità di beneficio comune nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse;

2. È sviluppato da un ente che non è controllato dalla società benefit o collegato con la stessa;

3. È credibile perché sviluppato da un ente che:

- ha accesso alle competenze necessarie per valutare l'impatto sociale e ambientale delle attività di una società nel suo complesso;
- utilizza un approccio scientifico e multidisciplinare per sviluppare lo standard, prevedendo eventualmente anche un periodo di consultazione pubblica;

4. È trasparente perché le informazioni che lo riguardano sono rese pubbliche.

Tale standard rispetta tra l'altro quanto definito nell'articolo 1, comma 378 Allegato 5 del Decreto Legge 1882 del 17 Aprile 2015 sulle Società Benefit e prevede che la valutazione dell'impatto comprenda le seguenti quattro aree di valutazione:

1. **Governo d'impresa**, relativa al grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dall'azienda;

2. **Lavoratori**, con riguardo alle relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;

3. Altri portatori d'interesse, rispetto alle relazioni della società con i propri **fornitori**, con il **territorio** e le **comunità locali** in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali ed ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura;

4. **Ambiente**, rispetto agli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.

13.2 RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO: GLI SDGS

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, elaborati dal Global Compact delle Nazioni Unite in collaborazione con diversi stakeholder a livello globale, costituiscono una grande sfida per tutti i Paesi e le organizzazioni del mondo.

Settebello ha ritenuto quindi importante individuare gli SDGs ai quali possiamo contribuire in maniera più diretta grazie alla nostra attività. Per valutare il contributo dell'azienda agli obiettivi selezionati, Settebello si è misurata con l'**SDGs Action Manager**, una piattaforma online nata dall'integrazione del **B Impact Assessment della non-profit statunitense B Lab con i Principi del Global Compact Network delle Nazioni Unite**. Dalla stretta collaborazione tra i due enti internazionali è nato uno strumento in grado di indicare quanto un'azienda stia contribuendo al raggiungimento del singolo obiettivo rispetto al suo potenziale. La piattaforma si divide in 17 moduli distinti. Il primo è costituito dal "Modulo base" che presenta una serie di quesiti divisi in 4 aree tematiche:

- Diritti Umani
- Standard Lavorativi
- Ambiente
- Anticorruzione

Le restanti 16 sezioni sono dedicate ciascuna ad un Sustainable Development Goal e presentano a loro volta una divisione in 4 aree tematiche, in cui si collocano quesiti che permettono di analizzare l'impatto generato sullo specifico obiettivo:

- Business Model
- Catena Di Fornitura
- Operazioni Interne
- Azione Collettiva

13.3 LE PAROLE CHIAVE DELLA NOSTRA SOSTENIBILITÀ

GOVERNANCE

Come stile di gestione aziendale che cerca in modo formale e informale il coinvolgimento dei vari stakeholder al fine di garantire la realizzazione di strategie locali per lo sviluppo sostenibile

IMPEGNO

Che l'azienda mette giornalmente nel cercare di realizzare performance ambientali superiori rispetto a quelle correnti

SVILUPPO

Progressivo, sostenibile e nel rispetto della comunità e dell'ambiente

PIANIFICAZIONE

Come processo di analisi e progettazione di processi e attività

RESPONSABILITÀ

Come principio di rispetto verso la comunità



13.4 ESITO DELLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO CON BIA

Settebello ha effettuato la valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune attraverso lo standard di valutazione esterno internazionale B Impact Assessment (BIA). Di seguito si riporta il risultato complessivo per il 2022:

	2021	2022			
	Settebello	Settebello	Media settore	Media Paese	Media dimensioni
Punteggio tot. B Impact Score	81,4	83,5	68,6	76,2	81,7
Governance	8	8	6,9	5,9	7
Lavoratori	31,9	32,2	36,1	40,7	44,8
Comunità	17,9	18,4	10	11,2	11,6
Ambiente	19,5	20,2	10	12	10,4
Clients	4,1	4,7	1,7	2,1	2

Rispetto al 2021 si passa da un punteggio di 81,4 a 83,5 a conferma del continuo impegno messo in campo per la sostenibilità.

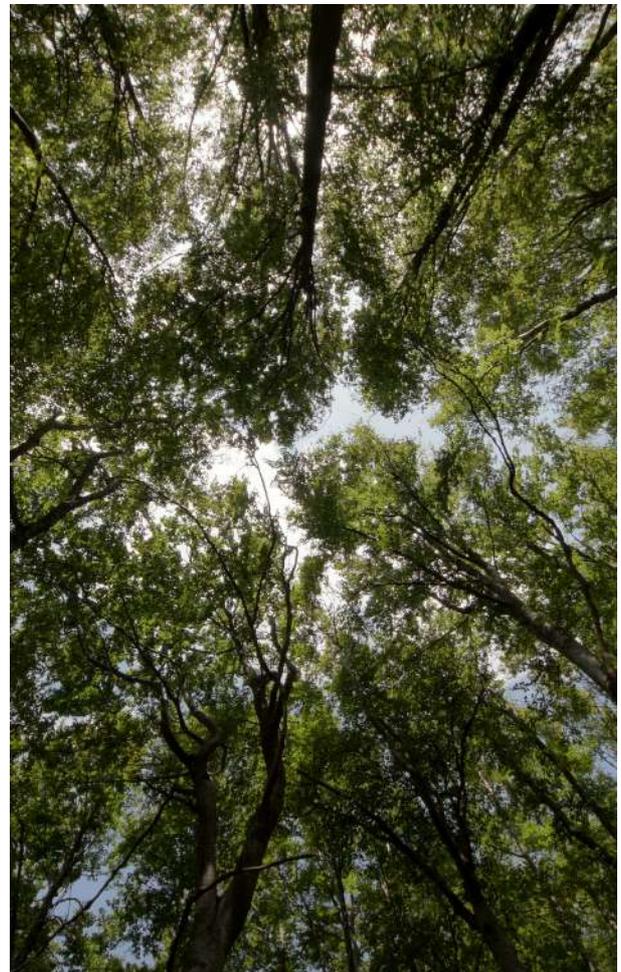
Settebello ha quindi ottenuto anche per il 2022 un punteggio complessivo superiore ad 80, che potrebbe far procedere alla eventuale certificazione da parte di Blab®. Il punteggio complessivo risulta inoltre superiore ai benchmark di riferimento relativi al paese e al settore mentre si presenta in linea con l'indicatore di riferimento per dimensioni.

Per quanto riguarda le singole aree tematiche è possibile evidenziare che:

1. Governance: il punteggio ottenuto è superiore alla media del paese, di settore e del benchmark per dimensioni. In particolare risulta molto elevato il punteggio su mission, impegno, etica e trasparenza del management.

2. Comunità: Anche questo punteggio risulta sopra tutti i benchmark di riferimento. Su questo tema si evidenzia l'impegno aziendale per la gestione della catena di fornitura e di distribuzione.

3. Lavoratori: su questo aspetto il punteggio risulta paragonabile agli standard di paese ma potrebbe



essere un aspetto di su cui proporre ulteriori azioni di miglioramento.

4.Ambiente: il punteggio risulta superiore a tutti gli standard di riferimento a conferma dell'impegno che l'azienda mette quotidianamente sui temi ambientali.

5.Clienti: Anche su questo tema il punteggio risulta molto alto e rispecchia l'attenzione alla qualità del prodotto che l'azienda pone durante tutto il ciclo produttivo.

13.5 ESITO DELLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO CON SDGS ACTION MANAGER

La modalità di valutazione del BIA è stata integrata con quella degli SDGs dell'Agenda 2030 attraverso il SDGs Action Manager. La Conceria Settebello ha effettuato anche la valutazione con questo strumento per evidenziare in modo costruttivo gli obiettivi a cui può contribuire con il proprio operato. In particolar modo sono stati valutati gli obiettivi che l'analisi di mercato della World Benchmarking Alliance ha selezionato come aree/goals per cui l'azienda ha maggiori opportunità di contribuire agli SDGs.

Tutti i risultati hanno raggiunto punteggi che, sebbene evidenzino margini di miglioramento, risultano superiori ai benchmark di Paese, Settore e Dimensioni, a testimonianza dell'impegno costante della Conceria Settebello nel conciliare sviluppo, tutela dell'ambiente e della comunità.

Di seguito i risultati raggiunti.

MODULO BASE		Basato sui Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, questo modulo comprende domande riguardanti argomenti come l'impegno dell'azienda nei confronti dei diritti umani, pratiche lavorative positive, sistemi di gestione ambientale e buona governance. L'azienda può così capire il suo livello di impegno e prendere misure concrete su pratiche relative alla gestione sociale e ambientale che potrebbero risultare contribuzioni positive agli SDGs.
Settebello	71,0%	
Media Paese	26,6%	
Media Settore	30,0%	
Media Dimensioni	25,0%	

SDG 5 - UGUAGLIANZA DI GENERE		Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire a SDG 5 - Uguaglianza di genere, come per esempio aumentare la rappresentanza femminile nella forza lavoro, nel management e nella catena di fornitura, gestire le denunce per discriminazione di genere, offrire formazione antidiscriminazione e offrire congedi ai genitori in modo equo.
Settebello	11,7%	
Media Paese	9,9%	
Media Settore	10,1%	
Media Dimensioni	11,2%	

SDG 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI		Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire a SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari, fornendo accesso ad acqua e servizi sanitari puliti nelle proprie operazioni, comunità e catena di fornitura, conducendo assessment di rischio idrico e la gestione delle acque reflue e sostanze chimiche.
Settebello	20,8%	
Media Paese	9,8%	
Media Settore	12,3%	
Media Dimensioni	8,6%	

SDG 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA		Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire a SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica, incluso per esempio il pagamento del salario di sussistenza, assicurare condizioni di lavoro dignitose nelle proprie operazioni e in tutta la catena di fornitura e offrire opportunità di crescita professionale.
Settebello	27,3%	
Media Paese	18,4%	
Media Settore	18,9%	
Media Dimensioni	17,9%	

SDG 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI		Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire a SDG 11 - Città e comunità sostenibili, incluso la promozione di pratiche di urbanizzazione inclusiva, adottare standard di costruzione green building e promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibile per i propri lavoratori.
Settebello	16,5%	
Media Paese	12,9%	
Media Settore	12,8%	
Media Dimensioni	14,1%	

SDG 12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI		Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire a SDGs 12 - Consumo e produzione responsabili, incluso l'adozione di principi di Economia circolare, gli assessment dell'impatto dei fornitori sul consumo di risorse e stabilire e informare i risultati di target per la sostenibilità.
Settebello	29,1%	
Media Paese	21,3%	
Media Settore	21,9%	
Media Dimensioni	20,2%	



14

cosa faremo
l'anno prossimo

14. COSA FAREMO L'ANNO PROSSIMO

14.1 OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DEI CONTRIBUTI ALL'SDG

Settebello definisce ogni anno una serie di obiettivi aziendali che nascono sia dalla volontà della Direzione di migliorarsi continuamente che dalle valutazioni su rischi e opportunità che l'azienda svolge sistematicamente a tutti i livelli. Le attività di ogni singolo obiettivo sono tenute sotto

controllo all'interno del Sistema di gestione Aziendale. Per quanto riguarda la sostenibilità, gli obiettivi si possono ricondurre ai singoli Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030.

Di seguito si rendicontano le attività effettuate per raggiungere gli obiettivi posti nel precedente bilancio e si formulano obiettivi nuovi su cui l'azienda intraprenderà azioni mirate al loro raggiungimento negli esercizi futuri.

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI 2022



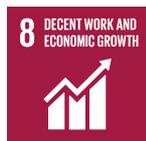
SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

COSA AVEVAMO DETTO DI FARE

Ottenere la qualifica "Supplier to ZERO" al livello foundational e aumentare la percentuale di chemicals registrati ZDHC fino al 30% - Dicembre 2022

COSA ABBIAMO FATTO

Certificazione ZDHC "Supplier to Zero" al livello Foundational ottenuta a Novembre 2022; il Chemical Inventory di Dicembre 2022 evidenzia il 52% dei prodotti chimici utilizzati dalla Conceria registrati ZDHC.



SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

COSA AVEVAMO DETTO DI FARE

70% terzisti qualificati, definizione rating AW e raggiungimento livello "Eccellente" nella certificazione tracciabilità - Giugno 2023

COSA ABBIAMO FATTO

Il controllo sempre più meticoloso sulla catena di fornitura di lavorazioni conto terzi, ha permesso a Settebello di raggiungere una quota del 92% di terzisti qualificati su temi legati alla sostenibilità ambientale e sociale tramite certificazioni specifiche. La Conceria ha effettuato a Giugno 2022 la prima analisi del rischio Animale Welfare, ottenendo un punteggio di 74/100. Inoltre, è stato raggiunto il livello "Eccellente" nella tracciabilità delle materie prime con l'ottenimento di un punteggio di 93/100 durante la verifica di rinnovo eseguita nel 2022.



SDG 11 - Città e comunità sostenibili

COSA AVEVAMO DETTO DI FARE

Creazione arredi sostenibili - Dicembre 2022

COSA ABBIAMO FATTO

Settebello ha commissionato a comunità locali e ad artigiani la realizzazione di arredi per lo stand della fiera Lineapelle, tenutasi a Settembre 2022. Gli elementi di arredo sono stati realizzati tramite l'utilizzo di materiali di scarto della conceria tra cui ritagli di pelle, vecchi pneumatici, imballaggi vuoti, doghe di bottali dismessi, cisterne e cassonetti di raccolta rifiuti.



SDG 12 - Consumo e produzione responsabili

COSA AVEVAMO DETTO DI FARE

Mantenimento percentuale rifiuti a recupero >90% - Dicembre 2022

COSA ABBIAMO FATTO

Settebello ha mantenuto un'elevata % di rifiuti inviati a recupero, raggiungendo la quota di 97,9% e mostrando una continua crescita.



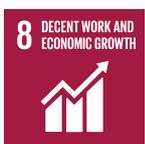
SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

COSA FAREMO

Ottenere la qualifica "Supplier to ZERO" al livello "Progressive" e mantenere alta la percentuale di chemicals registrati ZDHC.

TARGET

Qualifica "Progressive" ZDHC Supplier to Zero e almeno 50% dei chemicals registrati ZDHC - Dicembre 2023



SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

COSA FAREMO

Garanzie della filiera a valle. Estendere il controllo sui fornitori sugli aspetti di sostenibilità mediante:

-100% terzisti qualificati sui temi sostenibilità

-Mantenimento livello "Eccellente" nella certificazione della tracciabilità materie prime

TARGET

100% terzisti qualificati e mantenimento livello "Eccellente" nella certificazione tracciabilità - Dicembre 2023

COSA FAREMO

Formazione mirata. Mantenere un elevato livello di ore di formazione legate al nuovo assetto organizzativo, in modo tale da fornire affiancamento al personale nella gestione del cambiamento.

TARGET

almeno 500 ore/uomo di affiancamento - Dicembre 2023



SDG 12 - Consumo e produzione responsabili

COSA FAREMO

Recupero dei rifiuti.

Settebello vanta una % di rifiuti inviati a recupero maggiore della media di settore. L'obiettivo aziendale è quello di mantenere la percentuale sempre oltre il 95% dei rifiuti prodotti.

Inoltre, dal 2023 si impegnerà nella creazione di un ciclo chiuso di monitoraggio e riciclo dei cosiddetti imballaggi "morbidi".

TARGET

Percentuale rifiuti a recupero >95%, Monitoraggio e riciclo imballaggi morbidi - Dicembre 2023

COSA FAREMO

Energia elettrica autoprodotta:

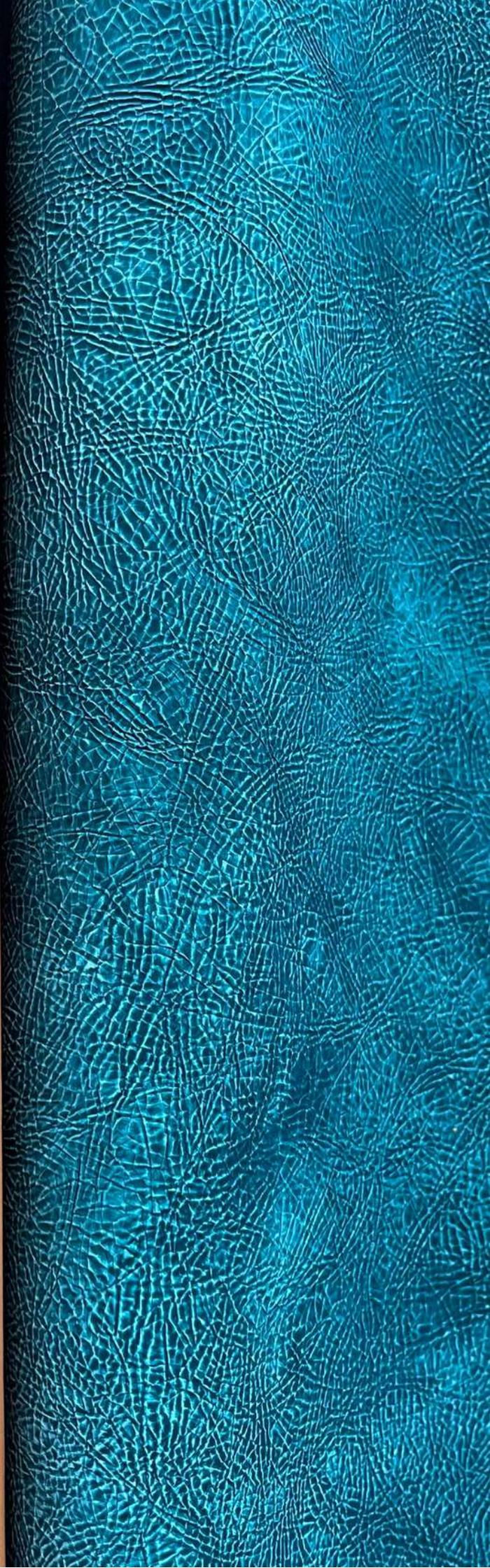
Settebello punta ad aumentare la quantità di energia elettrica autoprodotta all'interno dell'azienda tramite fonti sostenibili. L'obiettivo è quello di installare nel 2023 impianti a pannelli fotovoltaici, in modo da garantire un incremento % di energia autoprodotta, da definire come obiettivo nel triennio 2024-2026.

TARGET

Installazione di impianto a pannelli fotovoltaici con potenza di 200kWp - Dicembre 2023

15

appendici



15. APPENDICI

15.1 NOTA METODOLOGICA

La Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2022 della società Conceria Settebello (anche "Dichiarazione Non Finanziaria" o "Dichiarazione"), redatta in conformità all'art. 4 del D.Lgs. 254/2016 (nel seguito anche "decreto"), contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte e dell'impatto prodotto dalle stesse, nonché dell'andamento e dei risultati della Società.

La presente Dichiarazione è redatta in conformità ai Global Reporting Initiative Standards (GRI

Standard) - opzione Core - emanati nel 2016 dalla Global Reporting Initiative, i quali costituiscono il riferimento più diffuso a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria. La redazione della presente dichiarazione è stata effettuata seguendo i principi fondamentali di definizione e di qualità previsti dallo standard GRI, quali: inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità, completezza, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività.

PRINCIPI PER LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DEL RAPPORTO	
INCLUSIVITÀ DEGLI STAKEHOLDER	Conceria Settebello si impegna a identificare e instaurare un dialogo aperto e trasparente con le persone che, a vario titolo, concorrono alle attività dell'impresa o che sono da queste influenzate.
CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ	Conceria Settebello ha misurato e descritto le proprie performance di sostenibilità, considerando il contesto internazionale più ampio e il dibattito globale sui temi connessi al proprio settore di riferimento.
MATERIALITÀ	Il presente documento rendiconta gli aspetti socio - ambientali che, sulla base del coinvolgimento del management aziendale e dell'analisi del contesto, risultano essere di maggiore interesse in termini di rilevanza per la Conceria Settebello e per la comunità in cui opera.
COMPLETEZZA	Gli aspetti dettagliati nel Rapporto e i relativi indicatori quali-quantitativi, così come il perimetro di rendicontazione, riflettono l'insieme degli impatti economici, ambientali e sociali dell'azienda, in tutte le principali aree geografiche e contesti in cui le attività dell'azienda possono avere un'influenza significativa per gli stakeholder.
EQUILIBRIO TRA GLI ASPETTI POSITIVI E NEGATIVI	In un'ottica di completa trasparenza, il documento descrive le principali performance dell'impresa, riportando i punti di forza, le aree di miglioramento e le sfide future.
COMPARABILITÀ	Il Rapporto propone, ove disponibili, i dati relativi agli ultimi due esercizi. Laddove ritenuto rilevante per consentire un'analisi più puntuale, viene inoltre proposta la comparazione con dati relativi ad esercizi precedenti.

ACCURATEZZA	Al fine di assicurare l’attendibilità delle informazioni riportate, è stata privilegiata l’inclusione di grandezze misurabili direttamente, evitando il più possibile il ricorso a stime. Qualora necessarie, queste si basano sulle migliori metodologie di calcolo disponibili o su rilevazioni a campione e il loro utilizzo viene opportunamente segnalato.
TEMPESTIVITÀ	Il ciclo di rendicontazione della Conceria Settebello è annuale. Il documento è pubblicato contestualmente alla presentazione del Bilancio. Consolidato dell’esercizio chiuso il 31 dicembre di ogni anno.
CHIAREZZA	La descrizione delle attività e dei progetti contiene informazioni il più possibili chiare e fruibili da qualunque stakeholder, con una rendicontazione mediamente approfondita dei dati tecnici e delle specificità industriali.
AFFIDABILITÀ	La raccolta e il controllo dei dati prevede il coinvolgimento di molteplici funzioni aziendali e di referenti inclusi nel perimetro di rendicontazione, anche con il supporto di sistemi informatici di raccolta dati. Segue un processo di consolidamento e di validazione da parte dei rappresentanti dei vari gruppi di lavoro, ciascuno per l’area di propria responsabilità. La responsabilità dei dati e delle informazioni presenti nel rapporto sono da attribuirsi interamente al personale aziendale.

Al fine di essere quanto più in linea con le richieste dello standard di rendicontazione, si precisa che per le tematiche relative ai consumi di acqua e alla salute e sicurezza sul lavoro, sono state adottate le versioni aggiornate degli indicatori GRI 303 (acqua) e GRI 403 (salute e sicurezza), rilasciate dalla GRI. I dati presentati all’esercizio 2022 con comparazione, ove possibile, con i risultati 2021 e derivano da rilevazioni dirette, salvo alcune stime, debitamente segnalate all’interno del documento, effettuate senza intaccare l’accuratezza dello specifico dato.

Al fine di agevolare il lettore nella ricerca delle informazioni, all’interno del documento è riportato il GRI Content Index.

15.2 MODALITÀ DI CALCOLO

Il perimetro di rendicontazione corrisponde a quello del Bilancio Consolidato dell’esercizio chiuso il 31 dicembre 2022; eventuali limitazioni di perimetro sono specificate nel documento.

15.3 GLI SDGS DELL’AGENDA 2030

L’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande

programma d’azione per un totale di 169 ‘target’ o traguardi. L’avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l’inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell’arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l’eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. ‘Obiettivi comuni’ significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità[1].

[1] Fonte: [Centro Regionale di Informazione delle Nazioni Unite \(Unric\)](#).

15.4 GRI CONTEXT INDEX - GLI STANDARD DEL GLOBAL REPORTING INITIATIVE

Di seguito è riportata una sintesi dei principali contenuti del Bilancio di Sostenibilità 2022 della Conceria Settebello, secondo lo schema richiesto dagli standard «GRI Sustainability Reporting Standards»

INDICATORE	SDGs	CAPITOLO/NOTE
102 - INFORMATIVA GENERALE (STANDARD 2016)		
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
102-1 Nome dell'organizzazione		CAP.2
102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi		CAP. 2, CAP. 6
102-3 Luogo della sede principale		CAP.2
102-4 Luogo delle attività		CAP.2
102-5 Proprietà e forma giuridica		RETRO COPERTINA
102-6 Mercati serviti		CAP.10
102-7 Dimensione dell'organizzazione		CAP. 9
102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	5, 8, 10	CAP. 9
102-9 Catena di fornitura		CAP. 11
102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura		
102-11 Principio di precauzione (Risk Management)		CAP. 3.1
102-12 Iniziative esterne		
102-13 Adesione ad associazioni		CAP. 2.7
STRATEGIA		
102-14 Lettera agli Stakeholder		PREMESSA
102-15 Impatti chiave, rischi e opportunità		CAP. 4

INDICATORE	SDGs	CAPITOLO/NOTE
ETICA E INTEGRITÀ		
102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	16	CAP. 2.4
102-17 Meccanismi per suggerimenti e consulenze su questioni etiche	16	CAP. 3
GOVERNANCE - RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO		
102-18 Struttura della governance		CAP. 3
102-19 Delega per i temi economici, ambientali e sociali		CAP. 3.1
102-20 Responsabilità esecutiva su temi economici, ambientali e sociali		CAP. 3.1
102-21 Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali	16	CAP. 4.3
102-22 Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	5, 16	CAP. 3.1
102-23 Presidente del massimo organo di governo	16	CAP. 3.1
102-24 Nomina e selezione del massimo organo di governo	5, 16	CAP. 3.1
102-25 Conflitti di interesse	16	CAP. 3
102-26 Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori e strategie		CAP. 3
102-27 Conoscenza collettiva del massimo alto organo di governo		
102-28 Valutazione delle performance del massimo organo di governo		
102-29 Identificazione e gestione di impatti economici, ambientali e sociali	16	CAP. 4
102-30 Efficacia dei processi di gestione del rischio		CAP. 3
102-31 Riesame dei temi economici, ambientali e sociali		CAP. 3
102-32 Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità		LETTERA DEL PRESIDENTE
102-33 Comunicazione delle criticità		
102-34 Natura e numero totale delle criticità		

INDICATORE	SDGs	CAPITOLO/NOTE
102-35 Politiche retributive		CAP. 9.4
102-36 Processo per determinare la retribuzione		
102-37 Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione	16	
102-38 Tasso della retribuzione totale annua		
102-39 Percentuale di aumento del tasso della retribuzione totale annua		
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder		CAP. 4.5
102-41 Accordi di contrattazione collettiva	8	
102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder		CAP. 4
102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder		CAP. 4
102-44 Temi e criticità chiave sollevati		CAP. 4.3
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE		
102-45 Società incluse nel Bilancio Consolidato		CAP. 5
102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi		PREMESSA
102-47 Elenco dei temi materiali		CAP. 4.3
102-48 Revisione delle informazioni (restatement)		
102-49 Modifiche nella rendicontazione		
102-50 Periodo di rendicontazione		PREMESSA
102-51 Data del report più recente		COPERTINA
102-52 Periodicità della rendicontazione		PREMESSA
102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report		RETRO COPERTINA, CAP 3
102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standard		CAP. 1.4

INDICATORE	SDGs	CAPITOLO/NOTE
102-55 Indice dei contenuti GRI		CAP. 15.4
102-56 Assurance esterna		
103 - MODALITÀ DI GESTIONE (STANDARD 2016)		
103-1 Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro		CAP. 4
103-2 Modalità di gestione e sue componenti		CAP. 4
103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
STANDARD SPECIFICI - AMBITO ECONOMICO		
201 - PERFORMANCE ECONOMICHE (STANDARD 2016)		
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	8, 9	CAP. 5.2
201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	8, 13	
201-3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento		
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo		
202 - PRESENZA SUL MERCATO (STANDARD 2016)		
202-1 Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	1, 5, 8	
202-2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	8	
203 - IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI (STANDARD 2016)		
203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	5, 9, 11	CAP. 5.2
203-2 Impatti economici indiretti significativi	1, 3, 8	CAP. 5.2
204 - Pratiche di approvvigionamento (standard 2016)		
204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	8	CAP. 11.1
205 - ANTICORRUZIONE (STANDARD 2016)		
205-1 Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	16	CAP. 3.3

INDICATORE	SDGs	CAPITOLO/NOTE
205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	16	CAP. 3.3
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	16	CAP. 3.3
206 - COMPORTAMENTI ANTICONCORRENZIALE (STANDARD 2016)		
206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	16	CAP. 3.3
207 - TASSE (STANDARD 2019)		
207-1 Approccio alla fiscalità	10, 17	CAP. 3.4
207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	10, 17	CAP. 3.4
207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	10, 17	CAP. 4.3
207-4 Rendicontazione Paese per Paese	10, 17	
STANDARD SPECIFICI - AMBITO AMBIENTALE		
301 - MATERIALI (STANDARD 2016)		
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	6, 8, 12	CAP. 7.1
301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	8, 12	
301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	8, 12	
302 - ENERGIA (STANDARD 2016)		
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	7, 8, 12, 13	CAP. 7.2
302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	7, 8, 12, 13	CAP. 7.2
302-3 Indice di intensità energetica	7, 8, 12, 13	CAP. 7.2
302-4 Riduzione del consumo di energia	7, 8, 12, 13	CAP. 7.2
302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	7, 8, 12, 13	

INDICATORE	SDGs	CAPITOLO/NOTE
303 - ACQUA E SCARICHI IDRICI (STANDARD 2018)		
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	6, 12	CAP. 7.3
303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	6	CAP. 7.3
303-3 Prelievo idrico	6	CAP. 7.3
303-4 Scarico di acqua	6	CAP. 7.3
303-5 Consumo di acqua	6	CAP. 7.3
304 - BIODIVERSITÀ (STANDARD 2016)		
304-1 Siti operativi di proprietà, in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	6, 14, 15	
304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	6, 14, 15	
304-3 Habitat protetti o ripristinati	6, 14, 15	
304-4 Specie della "Red List" dell'IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di attività dell'organizzazione	6, 14, 15	
305 - EMISSIONI (STANDARD 2016)		
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3, 12, 13, 14, 15	CAP. 7.6
305-2 Emissioni dirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	3, 12, 13, 14, 15	CAP. 7.6
305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	3, 12, 13, 14, 15	
305-4 Intensità delle emissioni di GHG	13, 14, 15	CAP. 7.6
305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	13, 14, 15	
305-6 Emissioni di sostanze dannose per l'ozono	3, 12	CAP. 7.6
305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	3, 12, 14, 15	CAP. 7.6

INDICATORE	SDGs	CAPITOLO/NOTE
306 - RIFIUTI (STANDARD 2020)		
306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	3, 6, 11, 12	CAP. 7.5
306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	3, 6, 11, 12	CAP. 7.5
306-3 Rifiuti prodotti	3, 11, 12	CAP. 7.5
306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento	3, 11, 12	CAP. 7.5
306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	3, 11, 12	CAP. 7.5
307 - COMPLIANCE AMBIENTALE (STANDARD 2016)		
307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	16	CAP. 7
308 - VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI (STANDARD 2016)		
308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali		CAP. 11
308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese		CAP. 11
STANDARD SPECIFICI - AMBITO SOCIALE		
401 - OCCUPAZIONE (STANDARD 2016)		
401-1 Nuove assunzioni e turnover	5, 8, 10	CAP. 9.1
401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	3, 5, 8	CAP. 9
401-3 Congedo parentale	5, 8	
402 - RELAZIONE TRA LAVORATORI E MANAGEMENT (STANDARD 2016)		
402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	8	
403 - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (STANDARD 2018)		
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	8	CAP. 9.8

INDICATORE	SDGs	CAPITOLO/NOTE
403-2 Identificazione pericoli, valutazione rischi e indagini su incidenti	8	CAP. 9.8
403-3 Servizi di medicina del lavoro	8	CAP. 9.8
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza Sul lavoro	8, 16	CAP. 9.8
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	8	CAP. 9.8
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	3	CAP. 9.8, 9.9
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	8	CAP. 9.8
403-8 Lavoratori coperti da sistema di gestione salute e sicurezza	8	CAP. 9.8
403-9 Infortuni sul lavoro	3, 8, 16	CAP. 9.8
403-10 Malattie professionali	3, 8, 16	CAP. 9.8
404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE (STANDARD 2016)		
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	4, 5, 8, 10	CAP. 9.7
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza alla transizione	8	
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	5, 8, 10	
405 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (STANDARD 2016)		
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	5, 8	CAP. 9.3
405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	5, 8, 10	
406 - NON DISCRIMINAZIONE (STANDARD 2016)		
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5, 8	CAP. 9
407 - LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA (STANDARD 2016)		
407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	8	

INDICATORE	SDGs	CAPITOLO/NOTE
408 - LAVORO MINORILE (STANDARD 2016)		
408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	8, 16	
409 - LAVORO FORZATO O OBBLIGATO (STANDARD 2016)		
409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	8	
410 - PRATICHE PER LA SICUREZZA (STANDARD 2016)		
410-1 Personale addetto alla sicurezza formato su politiche o procedure riguardanti i diritti umani	16	CAP. 9
411 - DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI (STANDARD 2016)		
411-1 Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	2	NON APPLICABILE
412 - VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI (STANDARD 2016)		
412-1 Attività oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto		
412-2 Formazione dei dipendenti su politiche o procedure relative ai diritti umani		CAP. 9.7
412-3 Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole o che sono stati sottoposti a valutazione in materia di diritti umani		
413 - COMUNITÀ LOCALI (STANDARD 2016)		
413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo		CAP. 12
413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	1, 2	CAP. 4.3
414 - VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI (STANDARD 2016)		
414-1 Nuovi fornitori valutati attraverso l'utilizzo di criteri sociali	5, 8, 16	CAP. 11

INDICATORE	SDGs	CAPITOLO/NOTE
414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	5, 8, 16	CAP. 11
415 - POLITICA PUBBLICA (STANDARD 2016)		
415-1 Contributi politici	16	
416 - SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI (STANDARD 2016)		
416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi		CAP. 6
416-2 Casi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	16	CAP. 6
417 - MARKETING ED ETICHETTATURA (STANDARD 2016)		
417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	12	
417-2 Casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	16	
417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	16	CAP. 10.3
418 - PRIVACY DEI CLIENTI (STANDARD 2016)		
418-1 Denunce comprovate riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	16	CAP 10.2
419 - COMPLIANCE SOCIOECONOMICA (STANDARD 2016)		
419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	16	

ACRONIMI

BIA	Benefit Impact Assessment
ESG	Environmental, social and corporate governance
GHG	Green House Gases
GRI	Global Reporting Initiative
HSE	Health, Safety & Environment
ISO	International Organization for Standardization
LCA	Life Cycle Assessment
PEFCR	Product Environmental Footprint Category Rules
R&S	Ricerca e Sviluppo
SDGs	Sustainable Development Goals
SGI	Sistema di Gestione Integrato

IL PROGETTO

Responsabile progetto

Sara Casalini

Consulenza

Archa srl

Progetto grafico

Aforisma Toscana, Cristina Sagliocco
aforismatoscana.net

Stampa

Bandecchi & Vivaldi Pontedera (Pi)

Carta

Gardamatt Art Fsc

Finito di stampare nel mese di settembre 2023



CONCERIA SETTEBELLO Spa

Via XXV Luglio 32, 56029 Santa Croce sull'Arno (PI)

0571.366.760 | www.settebelloconceria.it